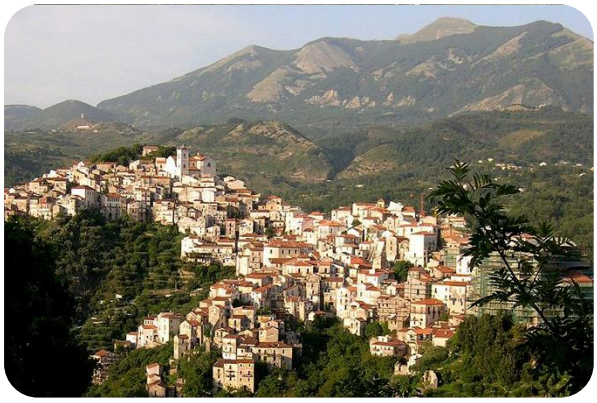
CONVENZIONE DEI COMUNI TRA LAGONEGRO, RIVELLO E NEMOLI
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA RACCOLTA RIFIUTI

PIANO INDUSTRIALE DEL SERVIZIODI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA



ELABORATO: ***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO***

Aprile 2018

Progetto redatto ad uso esclusivo dei Comuni di Lagonegro, Nemoli e Rivello
dalla

3iprogetti servizi di ingegneria	***3iprogetti s.r.l.*** *Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno* *Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3iprogetti.it* *P.IVA 04388120653*	*Sistema certificato* TÜV SÜD ISO 9001 *Certificato Nr. 501009741 rev. 003*

Il Tecnico
Ing. Egidio Grillo

Il Direttore Tecnico
Ing Francesco Landi

Sommario

Art. 1 - affidamento dei servizi 3
Art. 2 - servizi oggetto dell'affidamento 3
Art. 3 - carattere dei servizi 5
Art. 4 – tributi e ricavi inerenti il servizio 5
Art. 5 - servizi aggiuntivi e/o modifiche dei servizi 5
Art. 6 - interventi non previsti 6
Art.7 – inizio e durata del servizio 6
Art.8 - osservanza delle leggi e dei regolamenti 6
Art.9 - personale 7
Art. 10 - sicurezza sul lavoro 7
Art. 11 – adempimenti a carico dell'appaltatore 8
Art. 12 – oneri a carico dell'appaltatore 8
Art. 13 – corrispettivi e tracciabilità 9
Art. 14 - adeguamento del canone contrattuale 10
Art. 15 - deposito cauzionale. 10
Art. 16 – obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore 11
Art. 17 –subappalto 11
Art. 18 – vigilanza e controllo 12
Art. 19– Addetti al servizio di igiene ambientale che svolgono la funzione di Ispettori Ambientali 12
Art. 20 -cooperazione 13
Art. 21 – penalità e infrazioni agli obblighi contrattuali 13
Art. 22 - esecuzione di ufficio 14
Art. 23 – risoluzione del contratto 15
Art. 24 - controversie 15
Art. 25 – convenzioni in materia di valuta e termini 16
Art. 26 – interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto 16
Art. 27 - stipula del contratto 16
Art. 30 – disposizioni particolari riguardanti l'appalto 16
Art. 31 – risoluzione su istanza della ditta 17
Art. 32 - eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto 17
Art. 33–clausola di salvaguardia 17
Art. 34– domicilio 17
Art. 35– rappresentanza della ditta appaltatrice in cantiere 17
Art. 36– comunicazione con la stazione appaltante 18
Art. 37 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione organica biodegradabile prodotta dalle utenze domestiche e non domestiche; 20
Art. 38– Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione carta e cartone (raccolta congiunta) prodotta dalle utenze domestiche e non domestiche 21
Art. 39 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione cartone non domestico (raccolta selettiva) prodotta dalle utenze non domestiche 21

Art. 40 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione vetro prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche 21

Art. 41 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione vetro selettivo prodotto dalle utenze non domestiche 22

Art. 42 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione secca residua (indifferenziato) prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche; 22

Art. 43 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione multimateriale (plastica + imballaggi in acciaio e alluminio) prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche 22

Art. 44 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione pannolini e pannoloni prodotto dalle utenze domestiche 23

Art. 45 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a chiamata su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione ingombranti e RAEE prodotto dalle utenze domestiche 23

Art. 46 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a chiamata su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione toner e cartucce prodotto dalle utenze domestiche 24

Art. 47 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a chiamata su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione oli vegetali esausti prodotto dalle utenze non domestiche 24

Art. 48 – Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a chiamata su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione sfalci da potatura e verde prodotto dalle utenze domestiche 24

Art. 49 – Raccolta differenziata stradale su tutto il territorio comunale, attraverso il conferimento negli appositi contenitori, e trasporto delle pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati "T e/o F" 25

Art. 50 – Raccolta differenziata stradale su tutto il territorio comunale, attraverso il conferimento negli appositi contenitori, e trasporto degli indumenti dismessi 25

Art. 51 – Raccolta differenziata stradale su tutto il territorio comunale, attraverso il conferimento negli appositi contenitori, e trasporto dell'olio vegetale esausto prodotto dalle utenze domestiche 26

Art. 52 – Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti cimiteriali (parte assimilabile agli urbani 26

Art. 53– Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti ospedalieri (parte assimilabile agli urbani) prodotti dall'ospedale di Lagonegro 26

Art. 54– Costruzione e allestimento oasi periferiche 28

Art. 55 - Gestione del centro di raccolta 28

Art. 56 – Servizio di spazzamento del suolo pubblico 29

Art. 57– Pulizia, sgombero dai rifiuti delle aree mercatali, sagre, ecc. 30

Art. 58 – Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione 31

Art. 58– Rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche urbane ed extra urbane 34

Art. 59– Sfalcio erbe infestanti da strade, marciapiedi, conche alberi 35

Art. 60– Campagna di comunicazione 35

Art. 61– Istituzione di un numero verde 36

art. 62–trasporto, conferimento e cessione dei rifiuti 36

art. 63 –Trasporto del secco residuo (cd. indifferenziato) 36

Art. 64 – Materiali di consumo attrezzature e mezzi d'opera 37

CAPO I PARTE GENERALE

ART. 1 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

I comuni di Lagonegro, Rivello e Nemoli, rispettivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n°40 del 17.10.2017, n° 43 del 29.09.2017 e n° 15 del 28.09.2017, hanno stabilito di procedere alla gestione in forma associata del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati e, in particolare, della raccolta in modalità "porta a porta", successivo trasporto e conferimento per avvio a recupero o a smaltimento degli stessi rifiuti, da espletarsi sulla scorta di idoneo e specifico piano industriale operativo di bacino finalizzato all'esternalizzazione del servizio.
Successivamente, in data 16.11.2017, i Sindaci dei tre Comuni, hanno stipulato apposita convenzione per la "gestione associata della raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani in modalità "porta a porta", del trasporto per avvio a recupero o smaltimento ivi incluso il servizio di conferimento agli impianti di destinazione finale". In tale convenzione veniva individuato quale Comune capofila il comune di Lagonegro. Con Deliberazione di Giunta comunale del comune Lagonegro (capofila) n° 122 del 01.12.2017 veniva costituito l'Ufficio di Coordinamento per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione.
È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, fino alla stipula contrattuale, di procedere all'annullamento della procedura di gara senza che le Ditte concorrenti o la Ditta aggiudicataria possano accampare qualsiasi pretesa al riguardo, allorquando sopraggiungano superiori disposizioni di carattere normativo, nonché per motivi di pubblico interesse.
I servizi contemplati nel presente capitolato sono ispirati ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 13 febbraio 2014 e consistono nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, prodotti dalle utenze che insistono nei territori Comunali convenzionati, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06 e di quanto altro previsto nel presente capitolato, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali, regionali e regolamentari.

ART. 2 - SERVIZI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto consiste nell'espletamento da parte della Ditta Appaltatrice, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato e nell'allegato progetto dei servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati e dei servizi di igiene urbana da espletare nei Comuni di Lagonegro, Rivello e Nemoli.
<u>Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati</u>
Per raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati si intendono i servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero e smaltimento remunerati "a canone" sulla scorta delle previsioni del vigente Piano Regionale, di seguito elencati:

a) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della **frazione organica biodegradabile** prodotta dalle utenze domestiche e non domestiche;
b) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della **frazione carta e cartone (raccolta congiunta)** prodotta dalle utenze domestiche e non domestiche;
c) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della **frazione cartone non domestico (raccolta selettiva)** prodotta dalle utenze non domestiche;
d) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della **frazione vetro** prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche;
e) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della **frazione vetro (selettiva)** prodotta dalle utenze non domestiche;
f) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della **frazione secca residua (indifferenziato)** prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche;
g) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della **frazione multimateriale (plastica + imballaggi in acciaio e alluminio)** prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche;

h) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione **pannolini e pannoloni** prodotto dalle utenze domestiche;
i) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a chiamata su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione **ingombranti e RAEE** prodotto dalle utenze domestiche;
j) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a chiamata su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione **toner e cartucce** prodotto dalle utenze domestiche;
k) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a chiamata su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione **oli vegetali esausti** prodotto dalle utenze non domestiche;
l) Raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a chiamata su tutto il territorio comunale e trasporto della frazione **sfalci da potatura e verde** prodotto dalle utenze domestiche;
m) Raccolta differenziata stradale su tutto il territorio comunale, attraverso il conferimento negli appositi contenitori, e trasporto delle **pile esauste**;
n) Raccolta differenziata stradale su tutto il territorio comunale, attraverso il conferimento negli appositi contenitori, e trasporto dei **farmaci scaduti**;
o) Raccolta differenziata stradale su tutto il territorio comunale, attraverso il conferimento negli appositi contenitori, e trasporto dei **contenitori etichettati "T e/o F"**;
p) Raccolta differenziata stradale su tutto il territorio comunale, attraverso il conferimento negli appositi contenitori, e trasporto degli **indumenti dismessi**;
q) Raccolta differenziata stradale su tutto il territorio comunale, attraverso il conferimento negli appositi contenitori, e trasporto dell'**olio vegetale esausto** prodotto dalle utenze domestiche;
r) Raccolta differenziata e trasporto dei **rifiuti cimiteriali** (parte assimilabile agli urbani);
s) Raccolta e trasporto dei **rifiuti ospedalieri** (parte assimilabile agli urbani) prodotti dall'ospedale di Lagonegro;
t) Raccolta differenziata dei rifiuti prodotti in occasione di **mercati, feste, fiere, sagre e manifestazioni**;
u) Trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da **sfalci** e **potatura** degli alberi di proprietà del Comune;
v) **Trasporto** e **smaltimento** presso impianti di recupero e/o smaltimento all'uopo autorizzati ed individuati dall'appaltatore, di tutti i rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati, raccolti sul territorio comunale, ad accezione della frazione secca residua (indifferenziata);
w) **Trasporto** presso impianto di recupero e/o smaltimento all'uopo autorizzato, indicato dalla Stazione appaltante, della frazione secca residua (indifferenziata); gli oneri inerenti lo smaltimento sono a carico del Stazione appaltante;
x) **Trasporto** e **smaltimento** presso impianti di recupero e/o smaltimento all'uopo autorizzati ed individuati dall'appaltatore dei rifiuti cimiteriali (parte assimilabile agli urbani);
y) **Trasporto** e **smaltimento** presso impianti di recupero e/o smaltimento all'uopo autorizzati ed individuati dall'appaltatore dei **rifiuti ospedalieri** assimilabili agli urbani, ovvero quei rifiuti che non rientrano tra i rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo e tra i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
z) **Gestione** del **centro di raccolta intercomunale** situato in località Calda del Comune di Lagonegro;
aa) Fornitura dei **materiali di consumo** e delle **attrezzature necessarie** per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto;

Servizi di igiene urbana

Il servizio fondamentale dell'igiene urbana è costituito dallo spazzamento delle strade che nel centro abitato, sarà di tipo manuale e sarà integrato dall'attività di spazzatrici, mentre nelle aree periferiche e nelle zone industriali sarà svolto unicamente mediante l'ausilio dei predetti mezzi. I servizi complementari allo spazzamento stradale sono delle ulteriori attività che rientrano nell'igiene urbana la cui esecuzione si ritiene possa elevare lo standard di qualità del servizio reso all'utenza. In particolare:

a) Servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico;
b) Servizio di spazzamento meccanizzato del suolo pubblico;

c) Pulizia delle aree interessate da mercati, feste, fiere, sagre e manifestazioni;
d) Servizio di svuotamento, tenuta e manutenzione dei cestini gettacarte;
e) Lavaggio strade;
f) Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
g) Rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche urbane ed extra urbane;
h) Sfalcio erbe infestanti da strade, marciapiedi, conche alberi;

Inoltre fanno parte dei servizi oggetto del presente appalto anche tutte le migliorie e/o integrazioni offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 3 - CARATTERE DEI SERVIZI

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta con pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 60 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Eventuali offerte anomale verranno valutate ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

I servizi oggetto dell'affidamento sono considerati servizi pubblici locali indispensabili, a norma del Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28/05/1993, ed alla Parte quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per cui gli stessi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore.

Non saranno considerate cause di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta appaltatrice quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la ritardata e/o mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il mancato rispetto di quanto disposto dal CCNL di categoria.

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della L. 15.06.1990 n. 146 e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili come definiti dall'Accordo Nazionale del 28/2/91 tra Assoambiente e F.P. CGIL, FIT CISL- e UILTRASPORTI, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 con delibera del 17/9/1992.

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio l'Amministrazione comunale potrà dichiarare la decadenza dall'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste dall'art. 23 che segue.

ART. 4 – TRIBUTI E RICAVI INERENTI IL SERVIZIO

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI–CONAI, l'Appaltatore potrà beneficiare dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto la Stazione Appaltante conferirà delega alla stipula delle convenzioni al soggetto gestore del servizio di raccolta che pertanto avrà diritto a percepire gli introiti nella misura predeterminata nel progetto del servizio avendo assunto l'ipotesi del raggiungimento del 75% di R.D. al netto della quota annua da retrocedere al Comune nella misura minima del 10,0 % (diecivirolazeropercento) sui ricavi annui totali.

La delega sarà redatta, a pena di nullità, in conformità all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e sarà comunicata, a cura del delegante, al/ai Consorzio/i di filiera di volta in volta interessato/i a mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC). Anche eventuali altri contributi e/o i ricavi derivanti dalla cessione delle frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno percepiti dal soggetto Appaltatore dell'appalto.

Per altre frazioni valorizzabile tramite consorzi non aderenti al CONAI (es. rilegno) l'Appaltatore potrà proporre, agli stessi patti e condizioni, la stipula di apposite convenzioni.

ART. 5 - SERVIZI AGGIUNTIVI E/O MODIFICHE DEI SERVIZI

L'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di apportare modifiche al contratto nel caso in cui ciò si rendesse necessario, a causa di sopravvenute prescrizioni normative o

sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, (in aggiunta o in detrazione) alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i di affidare servizi supplementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista, siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale nel rispetto delle condizioni di cui al richiamato articolo nonché del comma 7 del medesimo articolo.

ART. 6 - INTERVENTI NON PREVISTI

Qualora dovessero occorrere interventi o servizi non previsti nel presente Capitolato Speciale, l'Appaltatore a avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato. Tra i servizi supplementari di cui sopra, non ricompresi nel contratto iniziale, rientra il servizio di bonifica delle micro-discariche abusive costituite dall'abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato, laddove non sia possibile identificarne il responsabile o a danno dello stesso.
L'attuazione delle bonifiche avverrà, su segnalazione diretta dell'Ente a e/o dei cittadini, attraverso l'utilizzo di automezzi tecnicamente ed idoneamente attrezzati, attraverso la rimozione dei rifiuti depositati abusivamente ed il successivo trasporto a smaltimento dei rifiuti raccolti. L'Appaltator è tenuto a segnalare tempestivamente all'Ente la presenza di rifiuti abbandonati abusivamente sul territorio comunale che predisporrà le relative operazioni di rimozione e/o bonifica.

ART.7 – INIZIO E DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione contrattuale fermo restando la possibilità della consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge, da effettuarsi con apposito verbale a cura del direttore dell'esecuzione del contratto.
Alla scadenza, il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito fermo restante l'eventuale opzione di proroga, esercitabile dalla Stazione Appaltante, per un periodo di un ulteriore anno. In tal caso laddove la Stazione Appaltante voglia esercitare tale diritto ne dovrà dare comunicare all'Appaltatore in forma scritta prima della scadenza del contratto.
Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART.8 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l'Appaltatore avrà obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore ivi inclusi quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di vigenza dell'affidamento ed in particolare:

1. D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
2. Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare recante i criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani»
3. Regolamenti Comunali e Ordinanze Sindacali per la disciplina di uno o più dei servizi oggetto dell'appalto in vigore o che potranno essere approvati durante la vigenza dell'appalto;

L'Appaltatore dovrà adottare, nell'espletamento del servizio, tutte le misure atte ad evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua e del suolo nonché ogni inconveniente derivante da emissioni moleste con riferimento al rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente e quella che sarà eventualmente approvata in materia ambientale durante la vigenza dell'affidamento.
L' Appaltatore è altresì tenuta ad eseguire ordini e direttive impartite dai competenti uffici comunali per il tramite

del DEC nel rispetto del presente capitolato. È comunque facoltà dell'Appaltatore presentare entro tre giorni dal ricevimento delle suddette direttive osservazioni ai predetti ordini in forma scritta anche a mezzo fax.

ART.9 - PERSONALE

L' Appaltatore del servizio, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, e spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti l'oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal suddetto CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni del CCNL e degli accordi locali integrativi dello stesso. In particolare, è fatto obbligo all'Appaltatore, anche se cooperativa, di rilevare, assumendolo alle proprie dipendenze, il personale già impegnato nel ciclo di gestione dei rifiuti nel rispetto delle prescritte clausole sociali e delle norme di tutela occupazionale previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006. L' Appaltatore dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni e a tutte le visite mediche periodiche previste dalle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavori previsti dal contratto collettivo nazionale. Dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento. Viceversa, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati ed emanandi dell'Amministrazione Comunale e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza. L' Appaltatore dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ad assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui innanzi, accertati dall'ufficio di coordinamento della convenzione o ad esso segnalati dagli Enti preposti si procederà, previa contestazione dell' Appaltatore dell'inadempienza accertata, alla sospensione del pagamento, senza che questi abbia nulla da eccepire o pretendere, fino a che non venga accertato l'avvenuto adempimento integrale degli obblighi in parola. L'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e livello funzionale unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuta denunzia di inizio attività effettuata agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici in conformità alla normativa vigente.

ART. 10 - SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, l' Appaltatore è obbligato:

a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D.lgs. n. 81 del 2008 e dei relativi allegati allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili al servizio;

b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei servizi affidati;

L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare alla Stazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio interferenze (D.U.V.R.I) adeguando quello allegato alla documentazione posta a base di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni tutte di cui al D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

L' Appaltatore dovrà altresì dotare i propri dipendenti dei D.P.I. prescritti nel piano oltre a garantire le attività di formazione ed informazione sui rischi specifici connessi con le attività espletate.

L' Appaltatore dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del

Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.
L'Appaltatore dovrà altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

ART. 11 – ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

L' Appaltatore nell'espletamento del servizio è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto;
- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio dovranno essere tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti o ritenuti non idonei all'espletamento del servizio ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante; nel caso di guasto o di indisponibilità per qualsiasi motivo di un mezzo l'appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) al competente ufficio comunale, dei dati relativi ai quantitativi delle raccolte attivate nel territorio in questione, suddivise per Codice CER allegando copia del formulario di trasporto e delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e la destinazione del rifiuto. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune concordandone preventivamente le modalità di rimozione.

ART. 12 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta appaltatrice e quindi ricompresi nel canone di aggiudicazione:

- Tutte le spese relative al personale, incluso quello di direzione, amministrazione di officina e di magazzino secondo il CCNL e relativi oneri riflessi incluse le spese connesse all'osservanza della vigente normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto nessuna esclusa ed eccettuata;
- Spese inerenti i danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a completo ed esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.
- Il pagamento di tutti gli oneri, nessuno escluso o eccettuato, relativi al trasporto ed al conferimento delle diverse frazioni di rifiuto presso gli impianti di trattamento e/o recupero.
- Le spese progettuali e di consulenza tecnica connesse all'elaborazione e predisposizione del progetto per la gestione integrata dei rifiuti e della relativa documentazione tecnica posta a base di gara nell'importo predefinito di € 15.700,00 (quindicimilasettecento/00) oltre cassa previdenziale ed IVA come per legge, che sarà posto a carico dell'Appaltatore quale specifico obbligo contrattuale. Tale importo sarà portato a scomputo dai canoni contrattuali relativi ai primi due mesi di appalto in mensilità di pari importo.
- All'attivazione di tutte le azioni necessarie per l'applicazione della tariffazione puntuale, come descritte al paragrafo 14 "*linee guida per l'applicazione della tariffazione puntuale*" della relazione tecnica, qualora richieste da uno o più Comuni della convenzione.

ART. 13 – CORRISPETTIVI E TRACCIABILITÀ

Quale corrispettivo di tutte le obbligazioni di cui al presente capitolato spettano all'Appaltatore:

a) Il canone mensile risultante dall'importo posto a base di appalto decurtato del ribasso formulato in sede di gara dalla Ditta appaltatrice;

b) compensi per eventuali servizi aggiuntivi, speciali od occasionali svolti dall'impresa appaltatrice per conto del comune e non contemplati nel presente capitolato, qualora affidati ai sensi dell'art. 6 che precede. In tal caso si procederà di volta in volta all'affidamento mediante specifico impegno di spesa.

I canoni come sopra determinati si intendono al netto di IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sui servizi a titolo di imposizione indiretta.

Il pagamento del canone di cui alla precedente lettera a), avverrà in ratei mensili posticipati da effettuarsi entro 30 giorni del mese successivo a quello di competenza mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore.

La liquidazione ed il pagamento del canone, saranno subordinati all'acquisizione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando che tutte le prestazioni previste siano state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui la liquidazione attiene.

Nei casi in cui dalla predetta certificazione si rilevino difformità nelle prestazioni rese (sia qualitative che quantitative) rispetto a quelle previste nel presente capitolato, saranno applicate le penalità; nei casi di reiterazione, rapportate ad un numero di penali tali che il loro importo superiori il 20% del canone netto annuo, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto senza che la Ditta Appaltatrice possa accampare pretese di sorta.

I compensi per i servizi di cui alla precedente lett. b) verranno fatturati dall'impresa e corrisposti dalla Convenzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura al protocollo generale dell'Ente.

In caso di ritardo nei pagamenti, a decorrere dalla scadenza del termine di pagamento come sopra fissato, troverà applicazione quanto disposto dal D.lgs. 231/2002 e s.m.i.

Al fine di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione del decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010, di modifica della legge 13 agosto 2010, n. 136 la Ditta appaltatrice sarà tenuta a comunicare che, per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la stazione appaltante (presenti e futuri), si avvarrà - fatte salve le eventuali modifiche successive - di uno o più conti correnti dedicati (indicandone puntualmente gli estremi identificativi). Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento in appalto:

a) per pagamenti a favore dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione del contratto;

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli

ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.
Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG riferito al presente appalto.
Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010:
a) la violazione delle prescrizioni di cui alla precedente lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
b) la violazione delle prescrizioni di cui alle precedenti, lettere b) e c), qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato Speciale.
I soggetti che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo.

ART. 14 - ADEGUAMENTO DEL CANONE CONTRATTUALE

I canoni previsti dal presente capitolato saranno soggetti a revisione annuale, a partire dall'inizio del terzo anno dalla data di immissione in servizio, a norma dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i esclusivamente nell'ipotesi in cui l'incremento del canone risultante dall'adeguamento sia superiore al 5% (cinquepercento) del canone contrattualizzato.
Il sistema di indicizzazione sotto indicato si applica a tutti i servizi offerti ricompresi nell'appalto.
Agli effetti della revisione, il canone intero come risultante dal ribasso offerto in sede di gara risulterà composto dalle seguenti percentuali:

- Spese per il personale 80%
- Combustibili e carburanti 10%
- Spese generali 10%

L'istruttoria per la revisione dei prezzi, sarà condotta sulla base delle variazioni intervenute a decorrere dal mese di formulazione dell'offerta; in particolare, il costo della mano d'opera sarà accertato in base al CCNL ed oneri addizionali ufficialmente riconosciuti. A tale scopo, l'appaltatore dovrà presentare le tabelle aggiornate approvate con Decreto Ministeriale con il dettaglio del costo orario per ogni classe di retribuzione dei dipendenti, unitamente a copia del contratto del lavoro, da raffrontare, per la prima revisione, alle omologhe tabelle in vigore alla data di formulazione dell'offerta.
Le spese generali saranno riviste in base all'indice ISTAT sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in base ad apposita certificazione rilasciata dalla CCIAA.
Per il combustibile, si assumerà il prezzo fissato dal C.I.P. e pubblicato sulla G.U.I.
La revisione verrà effettuata a partire dal 5° semestre di immissione in servizio ed in ogni semestre successivo alla scadenza di ogni anno con esclusione delle variazioni prezzi intervenute nel corso del primo anno; pertanto, alla data del quinto semestre saranno calcolate le variazioni intervenute nel secondo anno, al netto delle variazioni intervenute nel primo anno. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al compimento di ciascun periodo annuale.
Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione nel periodo intercorrente tra il compimento del precedente periodo contrattuale annuale e la rideterminazione del corrispettivo verranno liquidati in un'unica soluzione, dietro presentazione di apposita fattura da parte della Ditta Appaltatrice, previa autorizzazione da parte del RUP.

ART. 15 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'impresa affidataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa regolarmente rilasciata da organismi bancari, assicurativi e finanziari sottoposti al controllo della Banca d'Italia come

disposto dall'art. 109 del D.lgs n° 385 del 01/09/93, per un importo pari al 10% (diecipercento) dell'importo complessivo dell'appalto riferito all'intera durata del servizio (pari ad anni cinque), con svincolo progressivo a scalare per ciascuna annualità di servizio già prestata.
L'importo della cauzione sarà dimezzato per le imprese in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
La cauzione dovrà avere validità fino ai dodici mesi successivi alla scadenza del periodo contrattuale e si intenderà automaticamente svincolata solamente un anno dopo la cessazione dell'appalto senza necessità di provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione Comunale.
L'Amministrazione appaltante potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per tutti i casi previsti nel presente capitolato ed in particolare per le spese da eseguirsi in danno a cura dell'ufficio. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria.
La garanzia fidejussoria, pena la decadenza del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata, al massimo entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, qualora, in corso d'opera essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti aggiuntivi, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non deve essere integrata in caso di aumento degli stessi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

ART. 16 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE.

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso i Comuni convenzionati del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti con il presente contratto. In particolare, la Ditta Appaltatrice è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate durante l'espletamento del servizio nei confronti dei Comuni convenzionati o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Per tutto quanto non coperto da società assicuratrici, la Ditta stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti della convenzione. Alla Ditta Aggiudicataria è fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali la Ditta Appaltatrice è regolarmente autorizzata dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente Capitolato. I massimali dovranno essere almeno di:

a) R.C.T. € 1.500.000,00 = per sinistro
b) R.C.O. € 1.500.000,00 = per sinistro

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di segnalare immediatamente all'ufficio tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ART. 17 –SUBAPPALTO

L'affidatario dell'appalto è tenuto ad eseguire in proprio i servizi e le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 105 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. previa autorizzazione della stazione appaltante.
Le Ditte partecipanti devono indicare preventivamente in sede di offerta l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando i servizi o le forniture che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.
Le Ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte di servizio avuta in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 80 del D.lgs. 50/16 fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.
L'eventuale affidamento di servizi in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi

assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

ART. 18 – VIGILANZA E CONTROLLO

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore per mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), diverso dal responsabile del procedimento ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 03 recanti "*nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" che potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario. L'Ente potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, e verificare la reale presenza in cantiere del personale riportato in progetto e/o oggetto delle migliorie offerte ecc. e su quanto altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte le altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.
L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.
Per il controllo presso gli utenti, per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento, oltre al personale della Stazione Appaltante potrà essere impiegato il personale della Ditta appaltatrice opportunamente formato come indicato al successivo art. 19.

ART. 19– ADDETTI AL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE CHE SVOLGONO LA FUNZIONE DI ISPETTORI AMBIENTALI

L'Ufficio di coordinamento per il tramite del Direttore Esecuzione Contratto potrà chiedere alla Ditta Appaltatrice, in qualsiasi momento e nell'ambito della pianta organica a disposizione dell'erogazione del servizio, l'individuazione di un determinato numero di operatori aventi la qualifica di Ispettori ambientali.
I soggetti individuati dalla Ditta Appaltatrice dovranno possedere i seguenti requisiti oggettivi da dimostrare a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- ✓ di essere dipendente della ditta incaricata dello svolgimento dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei Comuni di Lagonegro, Rivello e Nemoli;
- ✓ di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- ✓ di essere nato a (Prov. CAP il / /);
- ✓ di essere residente a (Prov.), alla via, n. ;
- ✓ di essere iscritto nelle liste elettorali di uno dei Comuni convenzionati;
- ✓ di godere dei diritti civili e politici;
- ✓ di non aver riportato condanne penali o di essere sottoposto a procedimento penale in corso;
- ✓ di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- ✓ di aver partecipato all'apposito corso organizzato dall'ufficio di Coordinamento e tenuto dal Direttore esecuzione contratto;
- ✓ di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/ 2003 per l'espletamento della procedura selettiva e per l'eventuale affidamento dell'incarico.

La funzione degli Ispettori Ambientali è quella di assicurare lo svolgimento delle seguenti attività:

- ✓ Controllo delle violazioni e del regolare conferimento e dei rifiuti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti e all'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti definito nel presente Regolamento (tipologia dei materiali conferiti dall'utenza in relazione ai giorni di conferimento, corretta esposizione dei contenitori e/o mastelli, ecc..);
- ✓ Controllo delle violazioni delle modalità di conferimento degli imballaggi in cartone e vetro da parte delle utenze produttive;

- ✓ Controllo delle violazioni dell'obbligo, nei mercati su via pubblica o coperti, di mantenere pulito il suolo nelle adiacenze del posteggio ad esso assegnato;
- ✓ Controllo del divieto di abbandono delle deiezioni canine su suolo pubblico;
- ✓ Vigilanza e controllo sul rispetto dei regolamenti comunali di gestione dei rifiuti, di cui all'articolo 198 del Testo Unico 152/06;
- ✓ Accertamento delle violazioni del presente Regolamento;
- ✓ Vigilanza e controllo sulla tutela del patrimonio dei beni strumentali alla gestione dei servizi ambientali (cassonetti, contenitori per la raccolta differenziata, isole ecologiche);
- ✓ Accertamento e contestazione immediata degli illeciti amministrativi, redigendo a tal fine il verbale di accertamento, identificazione del trasgressore e dell'obbligato in solido; il verbale di accertamento ha l'efficacia prevista dagli artt. 2699 e 2700 del codice civile;
- ✓ Applicare sulle attrezzature conferite in modo errato o da buste con rifiuti non corrispondenti a quelli da esporre, adesivi di non conformità e di segnalare al competente ufficio quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio; (tale azione potrà essere effettuata anche dagli operatori addetti ai servizi, durante lo svolgimento delle loro normali mansioni).

In generale, controllo del divieto di abbandono di rifiuti, ai sensi dell'art 255 D.lgs. 152/2006, compreso l'abbandono di beni durevoli, di rifiuti inerti rivenienti da attività di scavo demolizione e costruzione, di veicoli a motore e rimorchi.

La Ditta Appaltatrice dovrà assicurare la partecipazione dei soggetti individuati ad un corso di formazione tenuto dal Direttore Esecuzione Contratto, o da uno o più delegati da lui individuati (es. operatori di Polizia Municipale) avente ad oggetto la comminazione di sanzioni amministrative nei confronti dell'utenza.

ART. 20 -COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente dall'impresa aggiudicataria di segnalare al competente Ufficio Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli Uffici Competenti qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, deposito di immondizie, abbandono di rifiuti od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando l'opera dei Vigili Urbani ed offrendo tutte le indicazioni possibili per la individuazione del contravventore.

ART. 21 – PENALITÀ E INFRAZIONI AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di infrazioni agli obblighi che derivano dalle disposizioni legislative e regolamentari, dalle Ordinanze Municipali, e dal presente capitolato di appalto, queste saranno accertate mediante rapporto al responsabile del servizio che ne darà formale comunicazione alla Ditta appaltatrice a mezzo Raccomandata A/R o PEC con l'indicazione della penale applicabile e l'invito a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine che le verrà assegnato; l'impresa affidataria avrà la facoltà di presentare eventuali giustificazioni e /o controdeduzioni agli addebiti entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione.

Trascorsi i dieci giorni, ed esaminate le giustificazioni, qualora l'impresa affidataria non abbia provveduto a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine assegnato, o qualora le controdeduzioni del soggetto affidatario non siano ritenute condivisibili dalla Stazione Appaltante, o ancora non dovessero pervenire all'Ente nel termine previsto, il Responsabile del Servizio potrà irrogare con apposito provvedimento, una penalità a secondo la minore o maggiore gravità dell'infrazione così come analiticamente riportato nella tabella che segue:

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancata effettuazione di tutti i servizi	1/310 dell'importo contrattuale annuale, per ogni giorno di mancata effettuazione
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato.	Fino ad un massimo di 1.000,00 € per inadempienza o 150 € per giorno di ritardo per attrezzatura o automezzo
Mancata raccolta dei rifiuti per cause imputabili a mera negligenza del personale impiegato	500,00 € per ogni giorno di omissione
Omessa raccolta dei rifiuti	500,00 € se totale, 250 € se parziale
Mancato impiego delle divise aziendali	200,00 €
Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	50,00 € per ciascun automezzo e per ciascun giorno di impiego dello stesso
Mancata consegna di documentazione amministrativa - contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD) nei tempi richiesti	250,00 €
Altre inadempienze contrattuali non contemplate tra le precedenti	300,00 €

L'impresa sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggiore danno provocato dall'inadempimento realizzato.

L'ammontare della penale sarà trattenuto sul primo rateo utile mensile del canone, successivo a quello della definizione del contraddittorio. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la convenzione dei Comuni avrà diritto di rivalersi sulle somme dovutagli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di 15 giorni, pena la decadenza del contratto.

Con riferimento agli obiettivi di Raccolta Differenziata, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire il conseguimento dell'obiettivo annuale della percentuale di Raccolta Differenziata, che dovrà essere almeno pari al 75%.

Gli eventuali maggiori oneri di smaltimento annui della frazione secca residua (indifferenziato), derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno accollati all'appaltatore nella misura del 50,0 % (cinquantavirgolazeropercento). La penalità sarà applicata nel caso in cui la percentuale di RD media nel terzo bimestre, del primo anno di esecuzione del nuovo servizio, dovesse essere inferiore al 75 %. A partire del terzo bimestre del primo anno di servizio, ai fini del calcolo della percentuale di RD sarà considerata la media su base bimestrale.

La somma inerente la penalità sarà trattenuta dalla Stazione Appaltante sul primo canone mensile successivo alla data di accertamento della penalità da parte del Direttore Esecuzione Contratto.

ART. 22 - ESECUZIONE DI UFFICIO

1. La Ditta Appaltatrice deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente capitolato siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievoli e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento. Inoltre la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente Capitolato, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice.

ART. 23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente Appaltante nei seguenti casi:
b) in caso di mancata assunzione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono patte integrante e sostanziale;
c) in caso di cessazione dell'attività della Ditta appaltatrice;
d) in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
e) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
g) qualora a carico della Ditta Appaltatrice venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 92 L. 159/2011.
h) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 d.p.r. 445/2000.
i) in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta Appaltatrice.
Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente Appaltante comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avva1ersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà ad escutere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.
Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora:
a) la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante.
c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Ente Appaltante
d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore;
e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente art. 21 "Penalità e infrazioni agli obblighi contrattuali".
Nei casi sopra citati l'Ente Appaltante farà pervenire alla Ditta Appaltatrice apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che la Ditta Appaltatrice abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.
In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.
Sia l'Ente Appaltante che la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del Codice Civile.
ln seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili alla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Escluse quelle riservate dalla legge alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, tutte le controversie di qualsiasi natura attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno devolute al competente Tribunale di Lagonegro (PZ).

ART. 25 – CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.
In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

ART. 26 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 27 - STIPULA DEL CONTRATTO

Si procederà alla stipula del contratto dopo:

- l'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva nel rispetto del termine cui all'art. 32 del D.lgs. 50/16 e s.m.i.;
- il versamento, da parte della ditta aggiudicataria, della somma richiesta dall'Ente per le spese di contratto, registro e accessorie;
- la costituzione della cauzione definitiva.

Ove nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Impresa non abbia ottemperato alle prescrizioni precontrattuali o non si sia presentata per la sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. L'Amministrazione potrà in ogni caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.
L'aggiudicazione sarà vincolante per l'impresa mentre sarà impegnativa per l'Ente appaltante solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto efficace.
L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione.
Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 30 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutti le norme vigenti in materia dei servizi oggetto dell'appalto, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. In particolare l'appaltatore, all'atto della firma del contratto, accetta specificamente per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge e di regolamento, nonché del presente Capitolato. La Ditta Appaltatrice dichiara di avere eseguito gli opportuni calcoli estimativi e di ritenere pertanto l'offerta presentata in sede di gara, remunerativa di tutte le spese, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato nessuno escluso ed eccettuato.

ART. 31 – RISOLUZIONE SU ISTANZA DELLA DITTA

L'Appaltatore ha facoltà di richiedere la revoca del rapporto contrattuale con istanza scritta motivata la quale verrà accolta favorevolmente ove venisse accertata l'eccessiva onerosità dell'impegno, e non si raggiungesse tra le parti un accordo modificativo del precedente che si appalesi soddisfacente per ambedue.
Nell'ipotesi di risoluzione anticipata l'appaltatore è obbligato ad assicurare la continuità del servizio per tutto il periodo occorrente all'Amministrazione appaltante per consentire l'espletamento del medesimo in una delle forme previste dalla legislazione vigente.

ART. 32 - EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO

Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 110 del Codice dei contratti ferme restando le disposizioni previste dall'articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

ART. 33–CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente appalto è aggiudicato con la clausola risolutiva che prevede la cessazione automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D.lgs. 152/06).
In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione del contratto.

ART. 34– DOMICILIO

La Ditta Appaltatrice deve eleggere per tutta la durata del contratto il proprio domicilio nell'ambito territoriale della Stazione Appaltante.
La ditta appaltatrice potrà utilizzare i locali tecnici, spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché gli uffici per il personale che effettuerà il servizio di cui al presente appalto i locali dell'attuale centro di raccolta sito in località Calda del Comune di Lagonegro.
Inoltre, tutte le comunicazioni inerenti ai servizi contemplati nel contratto saranno indirizzate alla Ditta Appaltatrice od al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente comma.

ART. 35– RAPPRESENTANZA DELLA DITTA APPALTATRICE IN CANTIERE

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, la Ditta Appaltatrice, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.
Tutte le richieste e comunicazioni afferenti i servizi appaltati e le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da parte del competente ufficio della Stazione Appaltante, saranno comunicate per iscritto oppure a mezzo fax o posta elettronica a detto soggetto, denominato "Responsabile del cantiere", nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice. In caso di impedimento del Responsabile del cantiere, la Ditta Appaltatrice ne darà tempestivamente notizia alla Stazione Appaltante, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Responsabile del cantiere, o la persona che temporaneamente ne fa le veci (per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa) ha l'obbligo della reperibilità.
È a carico del Responsabile del cantiere la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico – giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio), egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.
Ove non espressamente previsto per la Stazione Appaltante, resta altresì a carico del Responsabile del cantiere

l'ottenimento (compresi i relativi oneri) delle autorizzazioni di tipo ambientale che si dovessero rendere necessarie per il regolare svolgimento delle attività nei centri di raccolta.
È inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.
La persona dovrà essere reperibile immediatamente tramite un telefono cellulare, con trasferimento di chiamata al suo sostituto, allorché assente.
Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio della Ditta Appaltatrice e con gli uffici della Stazione Appaltante.
La Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto, su istanza della Stazione Appaltante si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata (PEC) di ogni informazione di carattere economico – finanziaria – organizzativa sui diversi servizi espletati che fossero necessari.
La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di un cantiere situato nel territorio dei comuni convenzionati, costituito da un idoneo fabbricato, dotato di tutti i locali previsti dalle norme di igiene e salubrità nei luoghi di lavoro, ed aree da adibire a:

- Rimessaggio dei mezzi.
- Deposito delle attrezzature e dei materiali da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato.
- Spogliatoi, servizi igienici e docce in numero adeguato secondo le norme e le prescrizioni vigenti in tema di igiene del lavoro.
- Operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi appaltati.

Il cantiere potrà essere allestito presso il centro di raccolta comunale in località Costa del Comune di Lagonegro.
La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di un ufficio all'interno del territorio comunale del Comune capofila, dotato di telefono e telefax (24 ore su 24) con numeri separati, posta elettronica certificata e segreteria telefonica e da allestire a punto informativo per la cittadinanza.
Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.
La Ditta Appaltatrice ed il titolare dell'ufficio sopra citato dovranno osservare ed inoltre fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni legislative i regolamenti e le ordinanze emanate ed emanande che abbiano attinenza con i servizi di Capitolato.
La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'apertura al pubblico dello sportello informativo per almeno 20 ore settimanali, (suddivisi su 3 giorni lavorativi nel Comune di Lagonegro ed un giorno lavorativo nei Comuni di Rivello e Nemoli). Orari e giorni di apertura saranno stabiliti con le amministrazioni comunali. Nei Comuni di Rivello e Nemoli lo sportello informativo potrà essere allestito presso la casa comunale.

ART. 36– COMUNICAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE

L'Appaltatore è tenuto a dare comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).
Mensilmente dovranno essere trasmessi i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti raccolti nel territorio in questione. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione, verrà prodotta copia delle ricevute dei F.I.R., che attesti quantità e destinazione del rifiuto. In caso di inadempienza la Ditta sarà soggetta alle sanzioni previste all'art. "Infrazioni e penalità".
La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta della Convenzione, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento del personale in servizio.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, livello e anzianità) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse.
In casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro 1 (uno) giorno dalla richiesta della Convenzione. Dette operazioni saranno compensate con riferimento ai prezzi offerti secondo criteri di analogia. Inoltre, nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la Ditta Appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione alla Convenzione, provvedendo successivamente alla rimozione dei rifiuti.

CAPO II PARTE TECNICA

Nell'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti, in considerazione del fatto che l'appalto in questione è definito come **verde** ai fini del monitoraggio dell'AVCP l'appaltatore è tenuto a garantire, con la sottoscrizione dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, i seguenti requisiti minimi:

- Il raggiungimento di almeno il 75% di raccolta differenziata dei rifiuti determinata secondo la metodologia ufficialmente riconosciuta dalla Regione Basilicata.
- Le frequenze di raccolta previste nel progetto di gestione integrata dei rifiuti devono considerarsi come frequenze "minimali" dalle quali è possibile discostarsi solo in aumento.
- Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono essere di prima immatricolazione o avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl e rispettare le caratteristiche tecniche delle schede allegate.

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale, compresi gli allegati;
- tutti i documenti ed elaborati progettuali approvati costituenti il progetto tecnico di organizzazione del servizio integrato di gestione rifiuti;
- il DUVRI secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.L.vo 81/2008;

Fanno altresì parte del contratto, in quanto vincolanti e parte integrante e sostanziale del contratto le relazioni tecnico-descrittive presentate dall'appaltatore quale offerta tecnica in sede di gara.
Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici.
Si riportano di seguito le caratteristiche minimali dei servi oggetto di affidamento di cui al precedente articolo 2.

ART. 37 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE ORGANICA BIODEGRADABILE PRODOTTA DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE;

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione differenziata dei rifiuti solidi urbani costituita dall'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili. In particolare si prevede di raccogliere avanzi di carne e pesce a piccoli pezzi, alimenti deteriorati, interiora e pelli, latticini, fondi di caffè e tè, gusci di uovo frantumati, bucce di frutta, noccioli, scarti e avanzi di cucina crudi e cucinati, resti di frutta e verdura, carta sporca di materiale organico (esempio Scottex, fazzoletti di carta), piante recise e potature di piante da appartamento di piccola pezzatura, etc….
Il servizio dovrà essere svolto sia presso alle utenze domestiche che quelle non domestiche dei tre Comuni con **frequenza trisettimanale (3/7)** da espletarsi nelle giornate di lunedì, giovedì e sabato in orario antimeridiano così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ORGANICO (UD e UND)	3/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 38– RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE CARTA E CARTONE (RACCOLTA CONGIUNTA) PRODOTTA DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione differenziata dei rifiuti solidi urbani costituita dall'insieme di giornali, riviste, libri, fogli, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, etc.), fustini dei detersivi, imballaggi di cartone, i poliaccoppiati (esempio tetrapak e cartoni per bevande in genere), vecchi elenchi telefonici, etc…

Il servizio dovrà essere svolto sia presso alle utenze domestiche che quelle non domestiche con frequenza settimanale (1/7) da espletarsi nella giornata del sabato in orario antimeridiano, così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
CARTA e CARTONE (UD e UND)	1/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 39 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE CARTONE NON DOMESTICO (RACCOLTA SELETTIVA) PRODOTTA DALLE UTENZE NON DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione differenziata dei rifiuti solidi urbani costituita dall'insieme degli imballaggi in cartone prodotto da utenze commerciali (supermercati, rivenditori, grandi magazzini, ecc..), composto da rifiuti in cartone come scatole, imballaggi in carta, cartoni di ogni tipo, ecc..

Il servizio dovrà essere svolto presso le sole utenze non domestiche con **frequenza bisettimanale (2/7)** da espletarsi nelle giornate di giovedì e sabato in orario pomeridiano, così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
RACCOLTA SELETTIVA CARTONE (UND)	2/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 40 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE VETRO PRODOTTO DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione differenziata dei rifiuti solidi urbani costituita essenzialmente da contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, fiaschi senza paglia, bicchieri in vetro, etc…

Il servizio dovrà essere svolto sia presso le utenze domestiche che quelle non domestiche con **frequenza settimanale (1/7)**, da espletarsi nella giornata di venerdì così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
VETRO (UD)	1/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 41 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE VETRO SELETTIVO PRODOTTO DALLE UTENZE NON DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione differenziata dei rifiuti solidi urbani costituita essenzialmente da imballaggi in vetro prodotti dalle utenze commerciali.
Il servizio dovrà essere svolto presso le sole utenze non domestiche con **frequenza bisettimanale (2/7)** da espletarsi da espletarsi nelle giornate di lunedì e venerdì così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
RACCOLTA IMBALLAGGI IN VETRO (UND)	2/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 42 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA (INDIFFERENZIATO) PRODOTTO DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE;

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione differenziata dei rifiuti solidi urbani costituita da tutti i materiali che non possono essere recuperati e nello specifico imballaggi per alimenti sporchi (carta oleata per salumi, formaggi, etc.), stracci, materiale di consumo (prodotti per l'igiene come rasoi o bastoncini o spazzolini), carta carbone, oggettistica, vasellame e altro materiale risultante dalle operazioni di pulizia degli ambienti, etc…
Il servizio dovrà essere svolto sia presso le utenze domestiche che quelle non domestiche dei tre Comuni con frequenza settimanale (1/7) da espletarsi nella giornata di martedì in orario antimeridiano, così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
SECCO RESIDUO (UD e UND)	1/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 43 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE (PLASTICA + IMBALLAGGI IN ACCIAIO E ALLUMINIO) PRODOTTO DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione differenziata dei rifiuti solidi urbani costituita dall'insieme

degli imballaggi in plastica indicati con le sigle PE (polietilene), PP (polipropilene), PVC (cloruro di polivinile), PET (polietilentereftalato), PS (polistirene), bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi di prodotti per il lavaggio di biancheria e stoviglie, flaconi di shampoo, contenitori per cosmetici, flaconi di prodotti per la pulizia della casa, flaconi di sapone liquido, contenitori di prodotti per l'igiene della persona, vaschette per alimenti in plastica o polistirolo, sacchetti della spesa, pellicole per imballaggi, confezioni in plastica trasparente per pasta fresca o formaggi, confezioni di merende e cracker, buste e sacchetti in plastica per pasta, patatine, caramelle, etc. Gli imballaggi in plastica conferiti non devono essere inquinati da rifiuti organici e sostanze pericolose poiché, in questo caso, trattasi di contenitori contaminati T e/o F. Gli imballaggi in metallo (Alluminio — Imballaggi di Acciaio) sono costituiti essenzialmente dai METALLI ovvero i contenitori con cui vengono confezionati i prodotti alimentari e non (lattine in alluminio contraddistinte dal simbolo Al, lattine e scatolette in banda stagnata, lattine per bevande, contenitori di prodotti per igiene personale, tappi e coperchi metallici, carta stagnola, vaschette in alluminio, stampi per dolci in metallo, bombolette spray vuote (non pericolose), contenitori in metallo per pelati, tonno, etc.).
Il servizio dovrà essere svolto sia presso le utenze domestiche che quelle non domestiche dei tre Comuni con frequenza settimanale (1/7) da espletarsi nella giornata di mercoledì in orario antimeridiano, così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
MULTIMATERIALE (UD e UND)	1/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 44 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE PANNOLINI E PANNOLONI PRODOTTO DALLE UTENZE DOMESTICHE

Il servizio sarà svolto a richiesta degli utenti che dimostrino di avere in casa bambini fino a 3 anni di età o situazioni di necessità. Il servizio sarà svolto con **frequenza trisettimanale (3/7)** secondo il calendario di raccolta di seguito riportato.

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
PANNOLINI e PANNOLONI (UD)	3/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 45 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) A CHIAMATA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE INGOMBRANTI E RAEE PRODOTTO DALLE UTENZE DOMESTICHE

Il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti e RAEE, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, nonché provenienti da locali e luoghi adibiti ad altro uso, dovrà essere gestito tramite un servizio dedicato a chiamata in cui è possibile raccogliere anche sfalci da potatura e verde. Il suddetto sistema di raccolta sarà effettuato con **frequenza quindicinale (1/15)** da espletarsi nella giornata di mercoledì così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
INGOMBRANTI e RAEE (UD e UND)	1/15 - SERVIZIO A CHIAMATA	A DOMICILIO PREVIA PRENOTAZIONE TELEFONICA					

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 46 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) A CHIAMATA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE TONER E CARTUCCE PRODOTTO DALLE UTENZE DOMESTICHE

Le cartucce a getto d'inchiostro e toner per stampanti laser sono classificati come rifiuti speciali non pericolosi, pertanto soggetti al trattamento indicato dal D. Lgs. 152/06 e classificati dal Codice Europeo Rifiuti (CER) n. 08 03 18. La raccolta di tale frazione merceologica dovrà essere svolta con un servizio a chiamata con **frequenza mensile (1/30)** nella giornata di sabato, per ognuno dei tre Comuni.

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
TONER E CARTUCCE (UD)	1/30	SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA IL SECONDO SABATO DEL MESE					

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 47 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) A CHIAMATA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE OLI VEGETALI ESAUSTI PRODOTTO DALLE UTENZE NON DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto dell'olio vegetale esausto che deriva dalla lavorazione e dalla cottura di prodotti ad uso alimentare proveniente da attività alimentare. Il servizio dovrà essere con frequenza mensile nei seguenti giorni: il 2° sabato del mese nel comune di Lagonegro, il 3° sabato nel comune di Rivello, mentre il 4° sabato il servizio sarà effettuato nel comune di Nemoli così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
OLI VEGETALI ESAUSTI (UND)	1/30	RACCOLTA DOMICILIARE IL 2° (LAGONEGRO), IL 3° (RIVELLO) ED il 4° (NEMOLI) SABATO DEL MESE					

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 48 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE (PORTA A PORTA) A CHIAMATA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SFALCI DA POTATURA E VERDE PRODOTTO DALLE UTENZE DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione costituita da sfalci di potatura, da verde ornamentale (pubblico e/o ornamentale) sono essenzialmente costituiti da residui lignei, sfalci erba, potature siepe, ramaglie, foglie e terriccio, cortecce, segatura, paglia, ceneri di legna (spente), piante domestiche, ecc.
Il suddetto sistema di raccolta sarà effettuato con **frequenza quindicinale (1/15)** da espletarsi nella giornata di mercoledì così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
SFALCI DA POTATURA E VERDE (UD e UDC)	1/15 - SERVIZIO A CHIAMATA	A DOMICILIO PREVIA PRENOTAZIONE TELEFONICA					

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 49 – RACCOLTA DIFFERENZIATA STRADALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, ATTRAVERSO IL CONFERIMENTO NEGLI APPOSITI CONTENITORI, E TRASPORTO DELLE PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI, CONTENITORI ETICHETTATI "T E/O F"

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto di:

- PILE SCARICHE: frazione costituita da pile esauste e piccole batterie al litio di cellulari in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso ma recuperabile;
- FARMACI SCADUTI: frazione costituita da farmaci scaduti o non utilizzati privati del loro involucro e del foglio illustrativo allegato;
- CONTENITORI ETICHETTATI T E/O F: frazione costituita da contenitori di vernici, coloranti, diluenti, solventi, collanti, stucchi, insetticidi, pesticidi e tutti quei contenitori contrassegnati con i simboli di pericolosità ed infiammabilità in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso non recuperabile.

Il servizio sarà svolto mediante raccolta stradale con frequenza di raccolta **mensile (1/30) da effettuarsi il terzo venerdì del mese** sull'intero territorio comunale dei tre Comuni attraverso lo svuotamento degli appositi contenitori installati presso le specifiche utenze commerciali durante tutto il periodo dell'anno. Dovrà essere comunque garantito lo svuotamento al riempimento degli stessi.

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
FARMACI SCADUTI (UD)	1/30	RACCOLTA PRESSO I RIVENDITORI IL TERZO VENERDÌ DEL MESE					
PILE ESAUSTE (UD)	1/30	RACCOLTA PRESSO I RIVENDITORI IL TERZO VENERDÌ DEL MESE					
CONTENITORI T e/o F	1/30	RACCOLTA PRESSO I RIVENDITORI IL TERZO VENERDÌ DEL MESE					

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 50 – RACCOLTA DIFFERENZIATA STRADALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, ATTRAVERSO IL CONFERIMENTO NEGLI APPOSITI CONTENITORI, E TRASPORTO DEGLI INDUMENTI DISMESSI

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione costituita da tutti i tipi di indumenti fra cui maglieria, biancheria, cappelli, borse, cuoio, pelli, scarpe, etc…

Il servizio sarà svolto mediante raccolta stradale con **frequenza mensile (1/30)** da espletarsi mediante l'impiego di n°1 operatore dotato di furgone attrezzato durante tutto il periodo dell'anno sia per il comune di Rivello che per quello di Nemoli così come rappresentato nel calendario di raccolta di seguito riportato:

UD e UND	FREQUENZA DI RACCOLTA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
INDUMENTI DISMESSI (UD)	1/30	RACCOLTA STRADALE A RIVELLO E NEMOLI					

Gli abitanti del comune di Lagonegro potranno conferire gli indumenti dismessi direttamente al centro di raccolta comunale. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 51 – RACCOLTA DIFFERENZIATA STRADALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, ATTRAVERSO IL CONFERIMENTO NEGLI APPOSITI CONTENITORI, E TRASPORTO DELL'OLIO VEGETALE ESAUSTO PRODOTTO DALLE UTENZE DOMESTICHE

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto della frazione olio che deriva dalla lavorazione e dalla cottura di prodotti ad uso alimentare proveniente da utenze domestiche.
Il servizio sarà svolto mediante raccolta stradale con frequenza mensile nei seguenti giorni: il 2° sabato del mese nel comune di Lagonegro, il 3° sabato nel comune di Rivello, mentre il 4° sabato il servizio sarà effettuato nel comune di Nemoli. L'appaltatore provvederà ad installare specifici contenitori il giorno primo della raccolta e provvederà a ritirarli il giorno successivo. L'appaltatore dovrà installare il seguente numero minimo di contenitori per ogni paese: n. 2 contenitori nel Comune di Nemoli, n. 4 contenitori nel Comune di Rivello (di cui almeno 3 nelle frazioni lontane), n. 6 contenitori nel Comune di Lagonegro (di cui almeno n. 4 nelle frazioni lontane).

ART. 52 – RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI (PARTE ASSIMILABILE AGLI URBANI

Il servizio riguarda la raccolta differenziata ed il trasporto della parte dei rifiuti cimiteriali (assimilabile agli urbani) e provenienti dalle attività di manutenzione del verde ornamentale nonché da offerte votive. Nello specifico comprenderanno: resti di fiori recisi, fiori e piante in contenitore, fiori e piante allevate in terra, corone, cuscini, mazzi di fiori, lumi, candele ed in genere tutto ciò che è offerto periodicamente alla memoria della salma e non costituisce impianto stabile del tumulo e corredo della salma, i rifiuti dall'attività di manutenzione ordinaria del cimitero (spazzamento, svuotamento dei cestini gettacarte, ecc..) ed i rifiuti inerti materiali lapidei provenienti da lavori edili di costruzione o ristrutturazione di manufatti cimiteriali ed altri materiali inerti provenienti dall'attività di demolizione di tumuli, colombari od ossari.
Il servizio di raccolta dei rifiuti presso i rispettivi cimiteri comunali dei tre Comuni, dovrà essere eseguito vuotando i contenitori posizionati a cura dell'appaltatore. Dovrà essere garantito un numero di contenitori sufficiente per il corretto svolgimento del servizio.
Lo svuotamento dei contenitori dovrà a vvenire in concomitanza delle attività di raccolta giornaliere, tramite l'utilizzo dei mezzi impiegati per le raccolte, essendo tali rifiuti assimilati agli urbani.
Dovrà essere inoltre garantito un servizio integrativo nella settimana precedente e in quella successiva il giorno della commemorazione dei defunti (2 novembre).
Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 53– RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI OSPEDALIERI (PARTE ASSIMILABILE AGLI URBANI) PRODOTTI DALL'OSPEDALE DI LAGONEGRO

L'appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti sanitari assimilabili agli urbani prodotti dalle attività ospedaliere.
La raccolta differenziata riguarda in quota parte quei rifiuti sanitari che, qualora non rientrino tra quelli classificati come pericolosi sono assoggettati al regime giuridico e alle modalità di gestione dei rifiuti urbani e nello specifico:

FRAZIONE ORGANICA		
rifiuti derivanti dalla preparazione dei pasti provenienti dalle cucine, dall'attività di ristorazione ed i residui dei pasti provenienti dai reparti di degenza con esclusione di quelli che provengono da paziente affetti da malattie infettive per i quali si ravvisa clinicamente, da parte del medico del medico che li ha in cura, una patologia trasmissibile attraverso tali residui		Tali rifiuti devono essere raccolti in appositi contenitori, riportante specifica indicazione "*organico*", e in materiale biodegradabile

FRAZIONE CARTA E CARTONE		
imballaggi in carta, giornali e riviste; quaderni senza copertina plastificata; libri con copertine non plastificate; pacchi, pacchetti e scatole di cartone per alimenti, detersivi e scarpe; opuscoli; sacchetti di carta; imballaggi in cartone ondulato; astucci e fascette in cartoncino; fotocopie e modelli, ecc.. Vanno ovviamente esclusi i contenitori contaminati da sangue o da farmaci antiblastici che vanno invece termo distrutti.		Tali rifiuti devono essere raccolti in appositi contenitori riportante specifica indicazione "*carta e cartone*"

FRAZIONE VETRO		
imballaggi in vetro con cui vengono confezionati i prodotti alimentari e non (bottiglie in vetro senza tappo, vasi di vetro senza il coperchio in metallo, bicchieri, vetri vari anche se rotti), ma anche flaconi di fisiologica, glucosata, farmaci generici nonché altri rifiuti non pericolosi che per qualità e per quantità sono assimilabili agli urbani.		Il vetro deve essere raccolto in appositi contenitori riportante specifica indicazione "*vetro*"

FRAZIONE MULTIMATERIALE LEGGERO		
flaconi in plastica, contenitori in plastica e contenitori in genere, bottiglie in plastica per bevande contenitori per detergenti, disinfettanti, lattine e contenitori in alluminio, scatole di metallo (pelati, tonno, legumi) ecc; nonché altri rifiuti assimilabili agli urbani, e che non rientrano tra i rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo e tra i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo		Il multimateriale leggero deve essere raccolto in appositi contenitori riportante specifica indicazione "*multimateriale leggero*"

RIFIUTO RESIDUO "INDIFFERENZIATO"		
tutto ciò che non può essere differenziato, ovvero spazzatura dei pavimenti, gessi ortopedici e le bende, gli assorbenti igienici anche contaminati da sangue esclusi quelli dei degenti infatti, i pannolini pediatrici e i pannoloni, le sacche utilizzate per le urine (se non considerati rifiuti pericolosi), ecc.		Il rifiuto indifferenziato deve essere raccolto in appositi contenitori riportante specifica indicazione "*secco residuo*"

Il servizio di raccolta dei rifiuti presso l'ospedale, dovrà essere eseguito vuotando i contenitori posizionati a cura dell'appaltatore. Dovrà essere garantito un numero di contenitori sufficiente per il corretto svolgimento del servizio. Lo svuotamento dei contenitori dovrà a vvenire in concomitanza delle attività di raccolta giornaliere, tramite l'utilizzo dei mezzi impiegati per le raccolte, essendo tali rifiuti assimilati agli urbani.

Sarà cura dell'Ospedale la raccolta differenziata interna dei rifiuti ed il deposito nei contenitori predisposti dall'appaltatore.
Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 54– COSTRUZIONE E ALLESTIMENTO POSTAZIONI ECOLOGICHE ZONALI (PEZ)

Al di fuori del centro abitato, per le utenze localizzate nelle frazioni, si dovranno attivare delle aree attrezzate (PEZ: postazioni ecologiche zonali) in cui sia possibile il conferimento. L'Appaltatore dovrà costruire in totale un minimo di n. 5 (cinque) PEZ. Ognuna delle aree dovrà avere le seguenti caratteristiche minimali:

- ✓ essere opportunamente pavimentate, ad esempio con conglomerato bituminoso (binder chiuso) per pavimentazioni leggere costituito da pietrisco 5-15 mm sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 5 – 6% in peso. Steso in opera con vibrofinitrice meccanica in sequenza di strati dello spessore compresso finito di cm 5 – 7;
- ✓ essere dotate di recinzione eseguita con rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 2 m (ad eccezione del lato di carico e scarico dei cassonetti stradali che deve avere un'altezza minima di 1,5 m) ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T, sez. 50 mm;
- ✓ essere dotate di un cancello di rete metallica zincata con adeguata cornice e rinforzi e serratura e chiave di accesso da fornire agli utenti;
- ✓ essere dotate di cartellonistica relativa alla differenziazione dei rifiuti e alle norme di conferimento dei rifiuti e delle norme generali di utilizzo dell'area da parte degli utenti;
- ✓ essere dotate di coperture che mitighino l'impatto visivo;
- ✓ essere dotate di un sistema di controllo accessi in modo tale da permettere il conferimento ai soli residente nelle aree di pertinenza delle PEZ.
- ✓ essere dotate di idoneo sistema di videosorveglianza.

In tali strutture potrà essere conferito, da parte delle utenze, il secco indifferenziato, la carta e il cartone, l'umido, il vetro, il multimateriale, mentre non potranno essere conferite altre tipologie di rifiuti, per i quali si dovrà fare riferimento ai centri di raccolta o ad altri circuiti specifici di raccolta.
L'esercizio di tali aree attrezzate dovrà essere avviato entro sei mesi dalla data di inizio dei servizi e dovrà contenere il numero e il tipo di attrezzature per il conferimento delle suddette frazioni, la cui fornitura e posizionamento è a carico della Ditta Appaltatrice. L'Appaltatore si impegna a mantenere tutte le opere, in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di manutenzione. Al termine del periodo d'appalto le opere saranno di proprietà della Stazione Appaltante.

ART. 55 - GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

1. L'Appaltatore s'impegna a garantire:
   - Apertura del centro di raccolta comunale e a garantire la presenza di almeno n°1 operatore addetto così come previsto nel progetto dei servizi allegato alla presente;
   - Adeguata pubblicità ed informazione agli utenti sugli orari di apertura, sulle modalità di conferimento, dei rifiuti etc. anche avvalendosi, ove possibile, del blog o sito Internet istituzionale;
   - Registrazione degli accessi e dei conferimenti rifiuti per ciascun utente (quantitativo e tipologia);
   - Trasporto agli impianti di recupero e smaltimento delle tipologie di rifiuti raccolte;
   - Eventuali manifestazioni e/o eventi di sensibilizzazione ambientale (mercatino del baratto e libero scambio, workshop e/o laboratori creativi finalizzati all'incentivazione del riuso e del riciclo etc..).
2. L'Appaltatore provvederà, a proprie cure e spese, alla gestione dell'ecocentro suddetto, incluse le spese di manutenzioni, quale a titolo esemplificativo la riparazione della pavimentazione, la manutenzione del cancello di accesso e del box ufficio; detta gestione (apertura e chiusura, custodia, accoglienza del pubblico,

assistenza agli utenti nelle operazioni di conferimento, registrazione degli accessi e dei conferimenti rifiuti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto) dovrà avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalle Leggi Regionali e Nazionali vigenti, ed essere affidata a personale esperto e qualificato.

3. L'ufficio di coordinamento si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico dell'ecocentro comunale mantenendo invariato il numero di ore complessive indicate nel progetto dei servizi.
4. L'Appaltatore si fa carico di dare al servizio presso l'ecocentro adeguata pubblicità, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti (es. segnaletica stradale e cartellonistica ben visibile, per dimensioni e collocazione, posta all'ingresso del centro) che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
5. L'Appaltatore sarà inoltre tenuto a:
   a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti (utenze domestiche e non domestiche); rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
   b) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
   c) salvaguardare l'ambiente;
   d) eseguire e rispettare le disposizioni delle norme applicabili all'attività di gestione;
   e) compilare e registrare in un archivio, sia cartaceo che elettronico - le cui caratteristiche sono concordate con l'Amministrazione comunale - le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s. m. e i.;
   f) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del centro, comprese le recinzioni, gli impianti e le attrezzature presenti; l'Appaltatore, oltre a garantire il costante ordine e pulizia dell'area, dovrà farsi carico della gestione dei Formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD.
6. Il Comune di Rivello ha recentemente ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un centro di raccolta RAEE/isola ecologica da realizzare nella zona industriale, confine con il Comune di Nemoli. Ad ultimazione dei lavori l'ufficio di Coordinamento potrà chiedere all'appaltatore la gestione del nuovo centro e l'apertura per pubblico secondo orari e calendario da concordare con lo stesso ufficio di coordinamento.

ART. 56 – SERVIZIO DI SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO

I servizi di spazzamento prevedono interventi di pulizia programmata estesa a tutta la rete servita e possono essere classificati in:

- *servizio misto*: è un servizio di pulizia puntuale del territorio; la squadra base è composta da spazzatrice, autista e uno o più operatori in appoggio, talvolta dotati di mezzo ausiliario. Gli operatori sono dedicati all'attività di asservimento alla spazzatrice e per gli interventi in tratti non accessibili alla spazzatrice stessa. Essi sono dotati di idonea attrezzatura per il convogliamento dei rifiuti verso la spazzatrice (scopa, soffiatore spalleggiato ecc.).
- *servizio meccanizzato*: è un caso particolare del servizio "misto" in cui l'eccezione è costituita dalla assenza di operatori in appoggio.
- *servizio manuale*: è un servizio di pulizia puntuale del territorio, complementare per territorio al servizio misto, erogato cioè nelle aree dove non è possibile o non richiesto l'utilizzo della spazzatrice.

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere effettuato da:

- n. 2 operatori dotati di un unico motocarro con pianale che effettueranno il servizio nella zona centrale del comune di Lagonegro, ovvero nel centro storico, nella villa comunale e comunque nelle aree di maggiore interesse;

- n.1 operatore dotato di motocarro con pianale che effettua il servizio nella zona centrale del comune di Rivello, compreso il centro storico;
- n.1 operatore dotato di motocarro con pianale che effettua il servizio sia nella zona centrale del comune di Nemoli, sia nelle aree che delimitano il lago Sirino.

Nell'esecuzione del servizio di spazzamento, gli addetti devono riporre la massima cura a non creare intralci al traffico, a non sollevare polveri e quant'altro possa arrecare inconvenienti agli addetti stessi ed agli utenti.
Il servizio di spazzamento meccanizzato sarà effettuato attraverso l'impiego di n. 1 operatore/autista che si occuperà dello spazzamento di determinate zone dei Comuni a giorni alterni, attenendosi al seguente calendario:

Comune	frequenza	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
LAGONEGRO	2/7						
RIVELLO	2/7						
NEMOLI	2/7						

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le risorse e secondo le modalità riportate nel progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 57– PULIZIA, SGOMBERO DAI RIFIUTI DELLE AREE MERCATALI, SAGRE, ECC.

Il servizio comprende la rimozione, la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti giacenti, con successivo adeguato spazzamento manuale e/o meccanizzato, delle aree soggette allo svolgimento dei mercati e la disinfezione.
Dette operazioni dovranno effettuarsi su tutti i siti sede di mercati (ordinari o straordinari), nonché nei siti sede di fiere, mostre, ecc. a carattere commerciale, al termine del loro svolgimento.
Le operazioni di pulizia devono essere portate a completamento al massimo entro le due ore successive al loro avvio che deve avvenire immediatamente al termine dell'orario di svolgimento dei mercati di cui trattasi.
L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta differenziata di imballaggi, carta, cartone, legno e della frazione organica e destinare i materiali raccolti ad idonei impianti nel rispetto della normativa vigente.
Prima dell'inizio dei mercati e di tutte le manifestazioni effettuate sul territorio comunale di Lagonegro, Rivello e Nemoli, al fine di massimizzare la differenziazione dei rifiuti prodotti e contestualmente di agevolare le operazioni di raccolta degli operatori, l'appaltatore dovrà provvedere al posizionamento delle seguenti attrezzature:

- Comune di Lagonegro: n. 10 batterie di contenitori ciascuna composta da n.5 bidoni carrellati della volumetria di 360 lt cadauno, ciascuno dedicato alla raccolta di ciascuna frazione merceologica (carta e cartone, multimateriale, secco residuo, rifiuti organici e vetro), n. 3 bins per la raccolta separata dei cassettini in legno e/o plastica e n.3 roller metallici;
- Comune di Rivello: n. 5batterie di contenitori ciascuna composta da n.5 bidoni carrellati della volumetria di 360 lt cadauno, ciascuno dedicato alla raccolta di ciascuna frazione merceologica (carta e cartone, multimateriale, secco residuo, rifiuti organici e vetro), n. 3 bins per la raccolta separata dei cassettini in legno e/o plastica e n.3 roller metallici;
- Comune di Lagonegro: n. 3 batterie di contenitori ciascuna composta da n.5 bidoni carrellati della volumetria di 360 lt cadauno, ciascuno dedicato alla raccolta di ciascuna frazione merceologica (carta e cartone, multimateriale, secco residuo, rifiuti organici e vetro), n. 1 bins per la raccolta separata dei cassettini in legno e/o plastica e n.3 roller metallici.

Il servizio dovrà essere svolto impiegando le risorse in termini di mezzi, attrezzature e personale indicate nella

relazione tecnica generale del progetto dei servizi integrato dalle proposte migliorative e/o integrative offerte in sede di gara dall'Appaltatore.

ART. 58 – SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Il servizio in oggetto comprendenti le seguenti attività:

a) Disinfestazione: Trattamento antilarvale;
b) Disinfestazione: Trattamento adulticida;
c) Derattizzazione;
d) Disinfezione scuole e stabili comunali

Nell'organizzazione del servizio è possibile distinguere 5 principali funzioni:

- la direzione tecnica;
- gli interventi;
- i controlli sull'efficacia degli interventi;
- gli acquisti dei prodotti antiparassitari.

Per funzione di "direzione tecnica" si intende l'assunzione delle decisioni fondamentali riguardanti le modalità di assegnazione e di esecuzione delle altre funzioni e la valutazione della loro correttezza tecnica nell'interesse del committente. Secondo tale definizione essa è affidata al gestore del servizio.

L'indicazione della direzione tecnica, come qui è intesa, non è necessariamente identificata da un atto amministrativo specifico.

I controlli sull'efficacia degli interventi è probabilmente la funzione che richiede la maggior capacità professionale dopo la direzione tecnica, in quanto da essa dipende una corretta valutazione sull'esecuzione dei trattamenti larvicidi e adulticidi, che rappresentano l'azione fondamentale di contenimento dell'infestazione. I controlli sono effettuati dai dipendenti comunali a campione all'atto del trattamento. Il programma di interventi annuale prevede quanto riportato nel seguente quadro riassuntivo:

Mese	Antilatvale	Adulticida	Derattizzazione	Disinfezione e derattizzazione scuole
marzo			X	X
aprile	X		X	
maggio	X		X	
giugno	X	X		
luglio	X	X	X	
agosto	X	X		
settembre	X	X	X	X
ottobre		X		
novembre			X	
dicembre				X

SOMMANO	**6**	**5**	**6**	**3**

Trattamento antilarvale

Per trattamento antilarvale si intende: il trattamento applicato nelle caditoie e tombini stradali situati in tutte le aree pubbliche. L'irrorazione del prodotto chimico copre un arco temporale definito dalla persistenza del prodotto, salvo intense precipitazioni atmosferiche che ne potrebbero determinare il dilavamento. Per ogni pozzetto/caditoia vengono erogati circa 50 millilitri di soluzione insetticida antilarvale contenente il principio attivo, insetticida di tipo residuale riconosciuto dal Ministero della Sanità (Diflubenzuron o altro equivalente), così come consigliato e prescritto per il contenimento delle zanzare. I prodotti utilizzati dovranno essere preventivamente concordati con l'ASL.

Dove: a tappeto in tutta la città,

- in tutte le caditoie
- in tutti i tombini stradali della rete fognaria
- nei corsi d'acqua, fossati
- nelle aree a verde con possibile presenza di ristagno di acqua.

Trattamento adulticida

Per trattamento adulticida si intende: il complesso di procedimenti ed operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare antropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi, sia perché molesti. Gli interventi di disinfestazione adulticida da insetti, mireranno a colpire gli infestanti sia al loro stadio larvale che adulto. In particolare è richiesta una disinfestazione contro l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali:

- blattari (blatte – Blatta orientalis, Blattella germanica, Periplaneta americana);
- imenotteri (vespe, formiche – V espa cabro, V espula germanica);
- zanzara Culex (zanzara comune) e zanzara Ades (zanzara tigre);
- afanitteri (pulci – Pulex irritans, Ctenocephalus felis);
- Ixodida (zecche);
- Mosche;
- altri insetti presenti in edifici pubblici (in particolare Argas piccione) che possano causare inconvenienti igienico sanitari.

Per l'esecuzione di questi interventi l'appaltatore dovrà utilizzare: formulati liquidi da diluire

o pronti all'uso, al più basso impatto ambientale, alle dosi indicate in etichetta. Tali interventi adulticidi vengono effettuati con atomizzatori, in orario notturno e nelle prime ore del mattino, cercando di colpire il maggior numero di le zanzare e insetti posizionate nelle aree verdi. Gli interventi devono essere effettuati regolando la velocità dei mezzi, la portata delle attrezzature e la diluizione dei formulati al fine di rispettare i suggerimenti dell'OMS (g/ha di principio attivo): si dovranno utilizzare portate di 200 – 300 litri ora e velocità degli automezzi di 10 Km/ora. I prodotti utilizzati dovranno essere preventivamente concordati con l'ASL.

Dove: il servizio dovrà essere eseguito sull'intero territorio urbano, con particolare attenzione a:

- parchi e zone verdi;
- zone umide;
- edifici pubblici;
- caditoie e tombini.

Derattizzazione

Per derattizzazione si intende: il complesso di operazioni atte a determinare la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia di sicurezza; in particolare si contrasterà l'ingresso e la proliferazione di Roditori (topi e ratti – Mus musculus, Rattus rattus, Rattus norvegicus – ed altre specie). La ditta appaltatrice dovrà effettuare, 9 campagne di derattizzazione all'anno mediante il

posizionamento di esche topicida, avendo cura di installare esclusivamente appositi contenitori per le esche di diversa ed appropriata tipologia, secondo la conformazione delle zone da trattare, aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- presenza di sistemi di chiusura;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- devono possedere sulla loro superficie indicazioni di avvertimento e la data di ogni intervento;
- le mangiatoie dislocate in siti con accesso di minori (scuole, parchi e aree ludiche e simili) dovranno oltre a possedere le suddette caratteristiche essere posizionate in sedi non accessibili;
- le mangiatoie che risultino rubate o rotte dovranno essere sostituite.

Ogni intervento dovrà essere programmato secondo un calendario degli interventi, e rendicontato a cura della ditta attraverso schede di installazione, sostituzione e spostamento erogatori, fornitura e sostituzione esche, da trasmettere trimestralmente al Direttore dell'esecuzione del contratto. A seguito di segnalazione di topo morto la ditta dovrà intervenire per lo smaltimento dell'animale.

Dove: l'intervento dovrà interessare tutti i principali luoghi di infestazione presente nell'abito urbano quali, a titolo di esempio:

- tutti le reti di smaltimenti delle acque di competenza comunale;
- le caditoie della fogna bianca;
- tutte le bocche di lupo;
- le zone verdi;
- i giardini pubblici;
- gli stabili comunali;
- le zone di particolare degrado ambientale.

Disinfezione

Per disinfezione si intende: il trattamento atto ad eliminare o modificare le condizioni ambientali che favoriscono lo sviluppo di potenziali agenti patogeni (batteri, lieviti, muffe, miceti, virus). Gli interventi di disinfezione dovranno essere attuati utilizzando, oltre i prodotti in soluzione acquosa, distribuiti mediante irrorazione diretta, anche il metodo di aerosolizzazione termica in modo da trattare tutte le superfici degli ambienti e igienizzare tutti i volumi interessati. I prodotti che verranno utilizzati mediante generatori di aerosol, dovranno essere in formulazione pronto uso. Si esclude l'impiego all'interno delle scuole di qualsiasi apparecchiatura con motore a scoppio. E' obbligo della ditta segnalare alla Stazione Appaltante competente tutti i luoghi di probabile o accertata infestazione e/o le anomalie riscontrate.

Dove: il servizio dovrà essere eseguito con particolare attenzione a:

- edifici pubblici;
- scuole.

Il servizio dovrà svolgersi secondo il programma annuale, sostanzialmente prima della riapertura dell'anno scolastico e in occasione della riapertura per le festività natalizie e pasquali e dopo ogni votazione elettorale nelle strutture

Sono compresi nell'appalto, fino al numero di 3 interventi all'anno, eventuali interventi su richiesta di:

a) eliminazione vespe e calabroni;
b) allontanamento volatili;

c) eliminazione formiche.

ART. 58– RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE URBANE ED EXTRA URBANE

In caso di necessità, oltre alla esigenza base, sia su suolo pubblico che privato qualora occorre intervenire per situazioni di micro discariche o abbandono di rifiuti con evidenti frazioni di rifiuti non assimilabili agli urbani (contenenti ad esempio inerti o amianto) la ditta appaltatrice del Servizio di Igiene Urbana, in sede di gara, formulerà una procedura di intervento ed un costo sintetico dell'intervento con un prezzo omnicomprensivo a tonnellata.
Il servizio deve essere reso in modo unitario, non è consentito un intervento solo per parti di esso.
La Ditta effettuerà il servizio e, quindi, formulerà l'offerta considerando le modalità minime di intervento di seguito descritte:

1. Prima di procedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata, la Ditta aggiudicataria in presenza di rifiuti pericolosi dovrà procedere con la caratterizzazione degli stessi;
2. La Ditta dovrà obbligatoriamente comunicare con anticipo di 24 ore mediante PEC al Responsabile dell'ufficio di Coordinamento;
3. La raccolta dovrà avvenire previa separazione, ove possibile, dei rifiuti rinvenuti in frazioni merceologiche omogenee e per tipologia di rifiuto;
4. Il sito oggetto del servizio dovrà essere ripulito completamente dai rifiuti abbandonati;
5. La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le pesate dei rifiuti raccolti quotidianamente alla presenza di un dipendente comunale incaricato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto;
6. Al termine del servizio la Ditta trasmetterà al Direttore dell'Esecuzione del contratto la documentazione di avvenuto recupero/smaltimento ai sensi di legge.

L'Appaltatore assume, inoltre, l'obbligo della tenuta di tutta la documentazione prevista dal decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. per la registrazione cronologica dei documenti di conferimento dei rifiuti raccolti nell'ambito del servizio in oggetto all'impianto di smaltimento autorizzato, in particolare i formulari rifiuti, obbligatori per legge e che dovranno essere vistati da personale dipendente della Stazione Appaltante.
Resta altresì a carico dell'appaltatore ogni onere per la corretta identificazione del rifiuto prelevato al fine della sua identificazione, a mezzo del codice C.E.R., sul predetto Formulario.
Le modalità di intervento e i quantitativi minimi da garantire saranno oggetto, in sede di gara, di proposta migliorativa da parte della ditta partecipante.
Al fine di rendere confrontabili eventuali proposte si stabiliscono i seguenti indicatori di tipo quantitativo e qualitativo.

QUANTITATIVO

a) Numero di interventi annui
b) Quantitativo complessivo annuo di rifiuti abbandonati rimossi escluso rifiuti pericolosi
c) Quantitativo complessivo annuo di rifiuti abbandonati rimossi contenenti rifiuti pericolosi

QUALITATIVO

a) Indicazioni sulle modalità di eventuale cernita manuale e meccanica dei rifiuti al fine di incrementare la R.D.;
b) Contrasto al fenomeno dell'abbandono anche attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza;
c) Monitoraggio del fenomeno e rendicontazione puntuale degli interventi con indicazioni dei quantitativi e delle percentuali di rifiuto per singolo intervento e nel complesso (rifiuti inerti, rifiuti urbani non differenziati, imballaggi, pneumatici, legno, manufatti contenenti amianto, guaine bituminose, cartongesso, ingombranti ecc.).

a) Sono a cura e spese dell'appaltatore:
a) la fornitura di contenitori a norma di legge, di capacità e numero richiesto per il deposito temporaneo e/o

il trasporto dei rifiuti

b) tutti gli accertamenti ed analisi eventualmente richiesti per identificare il tipo di rifiuto compresi i test di cessione
c) eventuale cernita, prelievo e trasporto dei rifiuti utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrelli, pala, autocarro con ragno, ecc.), nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro nonché di tutela dell'ambiente;
d) la raccolta e il trasporto dei rifiuti medesimi mediante automezzi forniti delle autorizzazioni previste dalla vigente normative e idonei rispetto alle caratteristiche dei rifiuti trasportati, dalle aree di prelievo all'impianto di recupero o smaltimento finale;
e) le necessarie informazioni di carattere legislativo e/o burocratico
f) Il rilascio della dichiarazione di avvenuto smaltimento della discarica autorizzata o dichiarazione di avvenuto smaltimento presso piattaforma di recupero autorizzata;

Nell'esecuzione di ciascun intervento si avrà cura, ove possibile, di procedere ad eventuale selezione del rifiuto in modo da incrementare il livello di raccolta differenziata conferendo ad impianto autorizzato per il riciclo il prodotto rinveniente dall'abbandono.

Gli scenari di possibile riciclo/smaltimento sono i seguenti:

a) prodotti selezionati da conferire presso impianti di trattamento e riciclo autorizzati;
b) rifiuti classificati come speciali non pericolosi, non recuperabili, al termine della fase di caratterizzazione, saranno conferiti presso idonee discariche all'uopo autorizzate;
c) rifiuti classificati come speciali pericolosi al termine della fase di caratterizzazione saranno conferiti presso idoneo impianto autorizzato per tali tipologie di rifiuti.

Nell'ambito del servizio di "rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche urbane ed extra urbane" si intendono a carico dell'appaltatore gli oneri per la rimozione, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti abbandonati assimilabili agli urbani fino ad una volumetria di 3 mc.

ART. 59– SFALCIO ERBE INFESTANTI DA STRADE, MARCIAPIEDI, CONCHE ALBERI

L'attività di sfalcio delle erbe infestanti non rientra nella manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, ville comunali, aiuole), ma nella pulizia delle aree urbane.

Per sfalcio o scerbatura si intende: rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe o eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti. La scerbatura potrà essere eseguita a mano o mediante azione meccanica con attrezzature come il decespugliatore. L'operazione di sfalcio potrà essere effettuata anche attraverso la tecnica del pirodiserbo.

Tali scerbature dovranno aver luogo:

a) su strade, cigli stradali, piazze, marciapiedi e nelle zone sottostanti alberi di arredo stradale;
b) aiuole stradali fino alla superficie di 60mq;

Il prodotto estirpato ed eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani, dovrà essere conferito in impianto autorizzato con costi di trasporto a carico dell'appaltatore. Sono altresì compresi i costi di smaltimento.

ART. 60– CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

È a carico della Ditta Appaltatrice l'effettuazione di idonee campagne di comunicazione a supporto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La Ditta Appaltatrice dovrà presentare in sede di gara un progetto di comunicazione relativa a tutti gli anni di appalto.

La campagna informativa di ogni anno dovrà descrivere in modo esaustivo, per anno:

- ✓ obiettivi;
- ✓ Target di riferimento a cui la campagna è destinata; in via prioritaria (residenti, turisti, utenze non domestiche, etc…);

- ✓ Tempi di realizzazione degli interventi in accordo con le modalità di attivazione e svolgimento dei servizi (evidenziando sinergia e compatibilità);
- ✓ Format grafico (sulla base del quale saranno declinati tutti gli strumenti di comunicazione realizzati in ogni anno, riportante il numero verde, lo stemma della Stazione Appaltante);
- ✓ Strumenti informativi che saranno realizzati (dettagliando per ciascuno strumento: quantitativi,, formati, materiali con cui saranno realizzati, sintesi dei contenuti, modalità di distribuzione).

ART. 61– ISTITUZIONE DI UN NUMERO VERDE

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'istituzione, entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 18:00. L'operatore telefonico dovrà prevedere una procedura specifica per le segnalazioni o lamentele nei confronti del personale in servizio.

ART. 62–TRASPORTO, CONFERIMENTO E CESSIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti raccolti, devono essere trasportati e conferiti agli impianti di destinazione, debitamente autorizzati per legge, da individuarsi autonomamente (ad eccezione della frazione secca residua-indifferenziata il cui impianto di destinazione finale sarà indicato dalla stazione appaltante) a cura della Ditta aggiudicataria qualunque ne sia la destinazione finale, senza interruzioni e senza generare disagi nei servizi erogati a favore dell'Ente intendendosi remunerati con il corrispettivo dell'appalto tutti i costi e le spese connesse alle operazioni di trasporto, conferimento agli impianti e successiva gestione degli stessi.

Gli stessi rifiuti, prima del trasporto agli impianti di destinazione finale, potranno essere preventivamente raggruppati per categorie omogenee presso il centro di raccolta comunale ubicato nel Comune di Lagonegro all'interno dei cassoni ivi allestiti. In tal caso l'Appaltatore provvederà alla pesatura dei rifiuti in ingresso al centro di raccolta prima dello scarico nei cassoni dedicati. L'Appaltatore provvederà, inoltre, alla pesatura dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta ed in partenza per gli impianti di smaltimento, ripartendo il quantitativo afferente ciascun Comune in funzione delle singole pesate effettuate su mezzi in entrata al centro di raccolta.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione comunale, nel corso della vigenza dell'appalto, intenda introdurre ulteriori macchinari o attrezzature all'interno del centro di raccolta, al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti ivi conferiti, quali ad esempio pressatura, riduzione volumetrica, o compostaggio di prossimità, l'Azienda è obbligata alla gestione dei relativi macchinari senza ulteriori oneri per la stazione appaltante.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI–CONAI, il soggetto Appaltatore potrà beneficiare dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto la Stazione Appaltante conferirà delega alla stipula delle convenzioni al soggetto gestore del servizio di raccolta che pertanto avrà diritto a percepire gli introiti nella misura predeterminata nel progetto del servizio avendo assunto l'ipotesi del raggiungimento del 75% di R.D. al netto della quota annua da retrocedere al Comune nella misura minima del 10,0 % (diecivirolazeropercento) sui ricavi annui totali.

Analogamente qualunque variazione tariffaria, in aumento o in diminuzione, nel periodo di vigenza dell'appalto per lo smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuti oggetto dell'appalto resterà ad esclusivo carico o vantaggio dell'Appaltatore trattandosi di fattispecie rientranti nell'alea di rischio imprenditoriale.

ART. 63 –TRASPORTO DEL SECCO RESIDUO (CD. INDIFFERENZIATO)

La destinazione dei rifiuti secchi non recuperabili (cd. indifferenziato) sarà quella imposta dalla programmazione regionale o di ATO in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa pubblica. Tutti gli oneri di smaltimento dei rifiuti secchi non recuperabili sono a carico dei singoli Comuni per la quantità raccolta sul proprio territorio. Rientra nei costi già computati e remunerati nel canone, il trasporto (viaggio di andata

e ritorno) dei rifiuti effettuato presso impianti previsti dal Piano Regione di Gestione dei rifiuti Solidi Urbani. Fino a tale distanza il costo complessivo di trasporto è compreso nel canone offerto anche in caso di modifica dell'impianto di conferimento.
L'ufficio di Coordinamento, si riserva di organizzare e comunicare a mezzo di apposito Ordine di Servizio le modalità di pesatura giornaliera dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati in partenza dal territorio comunale e da conferire presso gli impianti di trattamento.

ART. 64 – MATERIALI DI CONSUMO ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA

L'impresa deve disporre all'inizio del contratto dei materiali di consumo, delle attrezzature e dei mezzi necessari al regolare espletamento dei servizi in appalto nel numero e secondo le specifiche tecniche contenute della relazione tecnica generale del progetto.
I materiali di consumo, le attrezzature e gli automezzi occorrenti dovranno:

- Possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto. Gli automezzi dovranno, inoltre, avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto, per l'espletamento dei servizi (MTC, Albo Nazionale Gestori Rifiuti).
- Rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
- Dovranno essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza, collaudati e revisionati con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.
- La Ditta appaltatrice dovrà disporre delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui sopra entro e non oltre 3 (mesi) dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva della gara.

Tutte le attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice, alla scadenza del contratto, rimarranno di proprietà dei Comuni.
I materiali e le attrezzature deputate al conferimento dei conferimenti da parte delle utenze dovranno recare codice a Barre o trasponder RFID che permetteranno il riconoscimento delle utenze.
Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti, devono essere di prima immatricolazione o avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL.

CAPO III SCHEDE TECNICHE

Nella presente sezione sono riportate le schede tecniche relative agli automezzi, ai materiali di consumo ed alle attrezzature delle quali è previsto l'impiego e/o la fornitura nell'ambito dell'appalto.

Le caratteristiche tecniche indicate nelle seguenti schede sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi purchè gli automezzi, i materiali di consumo e le attrezzature che saranno utilizzati dall'Appaltatore nello svolgimento dei servizi siano rispondenti ai requisiti normativi minimi di settore, abbiano caratteristiche similari a quelle indicate e garantiscano il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel presente capitolato.

In ogni caso, l'impiego dei suddetti fattori della produzione nell'esecuzione dell'appalto dovrà essere preventivamente approvato dal direttore dell'esecuzione del contratto il quale dovrà acquisire in ogni caso la scheda tecnica di ciascuno di essi.

MEZZO SATELLITE DA 35 Q.LI CON PALA COSTIPATRICE

CARATTERISTICA	U. MISURA	VALORE
CAPACITÀ UTILE DELLA VASCA	mc	6,00
PASSO DEL VEICOLO	mm	3400
SBALZO POSTERIORE	mm	1640
LUNGHEZZA TOTALE	mm	5900
ALTEZZA DI SCARICO	mm	1650
LARGHEZZA MAX	mm	2090
TARA VEICOLO ALLESTITO	kg	4250
M.T.T	kg	5500
PORTATA UTILE	kg	1250

Il mini costipatore è un'attrezzatura con cassone a vasca ribaltabile e pala di costipazione ideale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. La corretta distribuzione dei carichi consente inoltre elevate capacità di carico ed una facile guidabilità anche in condizioni estreme. Cassone a geometria tronco-conica per facilitare l'espulsione dei rifiuti, completamente a tenuta stagna realizzata in lamiera antiusura pressopiegata per garantire elevata resistenza a fronte di un ridotto peso. Telaio in acciaio speciale ad alta resistenza munito di traverse anti torsione. Sistema di scarico del rifiuto per ribaltamento posteriore con angolo di circa 90°. In fase di ribaltamento la stabilità del veicolo è garantita da due stabilizzatori idraulici. Dispositivo voltacontenitori munito di meccanismo di salita automatica, in posizione intermedia ad accostamento del bidone costituito da due coppie di braccia assistiti da 4 cilindri oleodinamici comprendente sistema a pettine per bidone da 120, 240, 360 lt. Cicli di costipazione realizzabili in regime manuale (avanti/indietro), comandato o automatico sincronizzato con la fase di carico. Ciclo di costipazione inverso attivo in fase di ribaltamento garantisce la completa espulsione dei rifiuti. Rapporto di compattazione medio 1/3. Particolarmente indicato per percorsi tortuosi grazie alla trazione integrale.

MEZZO SATELLITE CON VASCA RIBALTABILE DA 2,5 MC

CARATTERISTICA	U. MISURA	VALORE
CAPACITÀ UTILE DELLA VASCA	mc	2,50
PASSO	mm	1830
LUNGHEZZA VEICOLO ASSISTITO	mm	3740
LARGHEZZA MAX	mm	1870
P.T.T	kg	1700
PORTATA UTILE	kg	450
Cassone realizzato in lamiera d'acciaio FE510 pressopiegata capace di garantire elevata resistenza a fronte di un ridotto peso. Capacità cassone 2,5 mc. Cassone completamente a tenuta stagna. Munito di traverse antitorsione in acciaio ad elevata resistenza meccanica. Sistema di scarico del rifiuto per ribaltamento. Angolo di ribaltamento 90° per messo di cilindro di sollevamento in posizione centrale a 4 sfilamenti Struttura costituita da sistema di funzionamento oleodinamico. Distributore elettro-idraulico per comando funzioni del sistema di costipazione.		

FURGONE ATTREZZATO PER TRASPORTO RIFIUTI

MASSA TOTALE A TERRA M.T.T.	2300 KG
PASSO	2513 mm
CILINDRATA	1399 cc
POTENZA MAX	KW (50 CV) A 4000 rpm
TRAZIONE	Anteriore
CAMBIO	5 marce a innesto sincronizzato + rm
SERVOSTERZO	Con sistema e.p.s. – electric power steering
RAFFREDDAMENTO	A liquido
FRENI ANTERIORI	A disco
FRENI POSTERIORI	A tamburo
RUOTE	Anteriori e posteriori singole
PNEUMATICI	175 R14
POSTI IN CABINA	Due

L'attrezzatura a cassone chiuso è un prodotto di alta qualità ed affidabilità, studiata per svolgere un servizio duraturo; infatti è una attrezzatura idonea alla raccolta, trasporto e scarico di rifiuti solidi urbani pericolosi ed è anche particolarmente indicata per il servizio di raccolta nei centri storici grazie alle sue dimensioni compatte.

Lo scarico ed il carico avvengono manualmente, dalla parte posteriore che laterale dell'autocarro.

Per le sue limitate dimensioni, può essere utilizzato come veicolo per la raccolta domiciliare dei rifiuti, manualmente o con contenitori, nei piccoli centri o nelle zone storiche delle città. L'automezzo ha una cilindrata di 1399 cc ed una potenza massima di 50 KW.

Il furgone rappresenta la struttura di contenimento dei rifiuti. Di forma trapezoidale a perfetta tenuta stagna, è realizzata in acciaio di qualità, ed è composta da pianale, sponde e pareti presso piegate e saldate elettricamente con sistema continuo.

AUTOCARRO CON PIANALE E PEDANA CARICATRICE

CARATTERISTICA	U. MISURA	VALORE
PASSO DEL VEICOLO	mm	3450
SBALZO POSTERIORE	mm	1520
LUNGHEZZA TOTALE	mm	6058
ALTEZZA DI SCARICO	mm	1450
LARGHEZZA MAX	mm	2150
TARA VEICOLO ALLESTITO	kg	2670
M.T.T	kg	3500
PORTATA UTILE	kg	830
Cassone fisso con apertura laterale manuale e posteriore tramite pedana caricatrice anteriore della portata di 500 kg, fondo realizzato in materiale ad alta resistenza munito di occhielli in acciaio per poter permettere il fissaggio dei materiali ingombranti. Struttura interamente realizzata in alluminio satinato.		

AUTOCARRO SCARRABILE

CARATTERISTICHE TECNICHE	Attrezzatura costruita in acciaio ad alto limite di snervamento con potenza di sollevamento dl 26 ton, dotata di sfilo Idraulico con corsa di 1.200 mm; Serbatoio olio idraulico con filtro micronizzato; Longherone forato basso mensolato con bloccaggio idraulico esterno (posteriore); Rullo stabilizzatore posteriore verticale; Sistema di sicurezza interlock con funzione di rallentamento della corsa dei cilindri nella fase finale della manovra di rientro e di sicurezza sull'apertura accidentale del bloccaggio nella fase di ribaltamento; Controganci di sicurezza per la fase di ribaltamento; Rulli di scorrimento integrati nel coppo porta cassone; Protezione intercambiabile zincata su tutti i supporti porta cassone; Predisposizione della testata posteriore e della traversa attacco cilindri per l'imbullonatura delle piastre di ancoraggio; Gancio imbullonato intercambiabile per le diverse quote di aggancio contenitori; Pattinatura aggiunta del braccio telescopico per consentire i1 movimento del braccio sfilante a carico durante l'operazione di traslazione dei cassoni dalla motrice a rimorchio e viceversa; Doppi comandi (in cabina e all'esterno) elettropneumatici su tutti gli elementi e nuova pulsantiera con supporto per filo comando/palmate con meccanismo di inclinazione bilaterale del supporto per permettere il controllo dell'attrezzatura da posizione fissa in cabina di guida; Cassetto porta attrezzi in ABS; Parafanghi in ABS; Fari rialzati e Incassati, con alloggiamento In posizione protetta, tipo "Cava-Cantiere"; Barra paraincastro posteriore tipo cava; Barre paracicili in lega leggera; Luci d'ingombro perimetrali; Contornatura perimetrale retrerifiettente, applicata secondo la normativa M.C.T.C.; Bloccaggio idraulico anteriore ADR integrato nei braccetti porta cassa; Verniciatura con ciclo idoneo in colore telaio; Attrezzatura a norma CE 2006/42; Documenti per collaudo M.C.T.C.

COMPATTATORE DI GRANDE PORTATA

VOLUME CASSONE	16 mc
CILINDRATA	6728 mm
PASSO DEL VEICOLO	4185 mm
LUNGHEZZA TOTALE	6955 mm
LARGHEZZA MAX	2390 mm
CAMBIO	meccanico
PESO TOTALE A TERRA	18000 kg
PORTATA UTILE	6840 kg

Il sistema di compattazione è gestito da PLC ed è del tipo monopala articolata che agisce sul piatto espulsore realizzato in carpenteria metallica, opportunamente dimensionata per sostenere tutte le sollecitazioni che si manifestano durante le fasi di compattazione e scarico.
Il movimento di pala e carrello è trasmesso da 4 cilindri oleodinamici, a doppio effetto.
Tempo occorrente per effettuare un ciclo di compattazione: 30 secondi.
Tramoggia di carico R.S.U. in acciaio antiusura HARDOX 500.
La tramoggia è dotata di una sponda abbattibile, per facilitare lo scarico dei veicoli satelliti all'interno della stessa o l'eventuale carico manuale dei rifiuti da parte dell'operatore.
Cuffia di carico vincolata al cassone con sistema di doppia cerniera superiore e quattro ganci inferiori.
Il cassone è provvisto di una valvola per scarico liquami da 2".
Tutte le saldature sono effettuate a perfetta regola d'arte in modo da garantire la perfetta tenuta stagna e nel rispetto della normativa.
Il cassone è munito di due finestre frontali di accesso per la manutenzione ed il lavaggio.
Coppia di pedane posteriori omologate e provviste di cuscino paracolpi imbottito a protezione degli operatori.

MOTOCARRO CON PIANALE TIPO APECAR 50

CARATTERISTICA	U.MISURA	VALORE
PASSO DEL VEICOLO	mm	1.590
SBALZO POSTERIORE	mm	
LUNGHEZZA	mm	2.490
LARGHEZZA	mm	1.260
ALTEZZA	mm	1.550
POTENZA MAX	kW	1,8 A 5.500 RPN
COPPIA MAX	Nm	3,3 A 4.250
CILINDRATA	cc	50
ALIMENTAZIONE	BENZINA	
VELOCITÀ	Km/h	38
DIMENSIONI PIANALE	mm	1.190X1.140
PORTATA UTILE	kg	205
PESO TOTALE A TERRA	kg	510
PORTATA UTILE	kg	
Indispensabile per la pulizia delle aree, il pianale garantisce un rapido carico/scarico dei rifiuti, riducendo i tempi di manovra e di trasporto. Sono dotati di vasche a pianale con attrezzatura configurata in modo tale da dividere in 4 setti il pianale al fine di permettere una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti nelle attività di pulizia.		

SPAZZATRICE DA 5 MC

CARATTERISTICA	U.MISURA	VALORE
PISTA DI PULIZIA SPAZZOLA CENTRALE (MM)	mm	1.300
PISTA DI PULIZIA SPAZZOLE LATERALI (MM)	mm	2.600
PISTA DI PULIZIA CON SPAZZOLE LATERALI E TERZA SPAZZOLA (MM)	mm	3.500
CAPACITÀ CONTENITORE (MC)	mc	6.20
RENDIMENTO ORARIO	mq/h	105.000
ALIMENTAZIONE		Diesel
FILTRAZIONE PM10	%	99
Progettata per spazzare indifferentemente strade ed industrie, può essere utilizzata all'esterno od all'interno, con asciutto o bagnato. Con la barra lavante anteriore o posteriore ed al braccio estensibile, la spazzatrice/lavastrade è in grado di lavare qualunque superficie dalle strade ai marciapiedi, anche in presenza di auto parcheggiate.		

SACCHETTI IN MATERIALE COMPOSTABILE DA 10 LT

DESCRIZIONE	Buste biodegradabili e compostabili idonee per il conferimento della frazione umida, senza stampa
CAPACITA'	10 lt
DIMENSIONI	42 X 42 cm
SPESSORE MINIMO	22 µm
RESISTENZA ALLA CADUTA LIBERA	Massa zavorra fino al limite di saturazione kg.15 da un piano orizzontale e da un'altezza di cm. 100
CARICO A ROTTURA	Come da normativa vigente
RESISTENZA ALL'URTO CON CADUTA DI DARDO	Come da normativa vigente
SALDATURA INFERIORE	"a pattina" o "a pomodoro"
ALTRE CARATTERISTICHE	I sacchi biodegradabili entro gg.60 a contatto con l'umidità si trasformano in humus fertilizzante
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

SACCHI IN PE DA 110 LT (PER RACCOLTA MULTIMATERIALE)

CAPACITA'	110 lt. A richiesta potrà dell'utenza potrà essere fornito il sacco di capacità 60 lt
SPESSORE	MY 22
STAMPAGLIATURA	scritta del comune e modalità di conferimento dei rifiuti e tipo di rifiuto da inserire
COLORE	azzurro semitrasparente
CARATTERISTICHE TECNICHE E MECCANICHE	rispondenti alla norma UNI 7315
CARICO A ROTTURA	in N/MM longitudinale 0,95 – trasversale 0,80
RESISTENZA ALL'URTO CON CADUTA DI DARDO	nessuna rottura con dardo da gr. 100
RESISTENZA ALLA CADUTA LIBERA	massa zavorra fino al limite di saturazione kg. 28,5 da un piano orizzontale e da un'altezza di cm.100
SCHEDE DI SICUREZZA	Il materiale per sua natura è infiammabile a contatto con fiamme libere; in caso d'incendio, usare getti ad acqua nebulizzata; in caso d'incendio, il prodotto non emana sostanze tossiche; a contatto non produce nessuno effetto nocivo.
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

SACCHI IN PE DA 110 LT (PER RACCOLTA SECCO RESIDUO)

CAPACITA'	110 lt. A richiesta potrà dell'utenza potrà essere fornito il sacco di capacità 60 lt
SPESSORE	MY 22
STAMPAGLIATURA	scritta del comune e modalità di conferimento dei rifiuti e tipo di rifiuto da inserire
COLORE	grigio semitrasparente
CARATTERISTICHE TECNICHE E MECCANICHE	rispondenti alla norma UNI 7315
CARICO A ROTTURA	in N/MM longitudinale 0,95 – trasversale 0,80
RESISTENZA ALL'URTO CON CADUTA DI DARDO	nessuna rottura con dardo da gr. 100
RESISTENZA ALLA CADUTA LIBERA	massa zavorra fino al limite di saturazione kg. 28,5 da un piano orizzontale e da un'altezza di cm.100
ALLUNGAMENTO A ROTTURA	nel senso longitudinale 150% - nel senso trasversale 200%
SCHEDE DI SICUREZZA	Il materiale per sua natura è infiammabile a contatto con fiamme libere; in caso d'incendio, usare getti ad acqua nebulizzata; in caso d'incendio, il prodotto non emana sostanze tossiche; a contatto non produce nessuno effetto nocivo.
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

COMPOSTIERA DA 300 LT

DIMENSIONE	base (PxL) cm.77 x 77 altezza (H) cm.85 coperchio cm. 56 x 56
FORMA	conico - trapezoidale Struttura: Modulare Volume utile: ca. lt. 310
SPESSORE DELLE PARETI	ca. mm. 5 - 10 peso: Kg.12
COLORE	Verde oppure di colore a scelta dell'amministrazione
APERTURA D'IMMISSIONE	cm. 50 x 50 altezza interna max. cm. 79
MATERIALE	98% polietilene riciclato post-consumo, ulteriormente riciclabile, stabilizzato ai raggi ultravioletti, resistente al freddo, al caldo ed agli altri agenti chimici e fisici atmosferici
AERAZIONE	distribuzione delle fessure di areazione su quasi tutta la superficie (maggiore nella parte inferiore), anche se accidentalmente una parte di esse fosse ostruita dall'esterno l'afflusso d'aria viene garantito ugualmente
MODULARITÀ	la particolare struttura modulare della compostiera anziché in corpo unico riduce notevolmente gli ingombri in fase di trasporto, stoccaggio e soprattutto distribuzione a domicilio dell'utente c
ISOLAMENTO TERMICO	le pareti sono realizzate in materiale espanso senza l'impiego di fluoro carburi. La struttura del materiale aumenta il potere isolante garantendo una termoregolazione in estate come in inverno, condizione necessaria per un corretto processo di compostaggio.
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

MASTELLI DA 30 LT

CAPACITÀ	30 lt
FORMA	quadrangolare
MATERIALE	polietilene
ALTRE CARATTERISTICHE	coperchio incernierato con quattro punti di fissaggio; manico in plastica con sistema di chiusura antirandagismo manico reggi coperchio; coperchio dotato di cupolino di sfiato per la formazione di condensa e cattivi odori; sistema reggi sacco integrato; due manici laterali per la movimentazione ed il sollevamento del contenitore pieno (come da normative, sollevamento con due braccia) sagoma per presa sul fondo;
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CISTERNETTE DA 30 LT PER RACCOLTA OLII VEGETALI ESAUSTI

CAPACITÀ	30 lt
FORMA	Cilindrica
MATERIALE	polietilene
COLORE	A scelta
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CONTENITORE DA 1 MC PER FARMACI SCADUTI E SIRINGHE

DESCRIZIONE	Contenitore per farmaci scaduti e siringhe con coperchio con cerniera, telaio chiuso
CAPACITÀ	1000 lt/1,1 m^3
COLORE	Arancione/giallo
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CONTENITORE DA 1 MC PER VERNICI, PRODOTTI T E/O F

DESCRIZIONE	Contenitore cilindrico per la raccolta dei R.U.P. T&F RIFIUTI URBANI PERICOLOSI -TOSSICI ED INFIAMMABILI. Forma cilindrica verticale, fondo piano. Acciaio smaltato colore rosso, lavabile e disinfettabile. Coperchio apribile con serratura a chiave. Bocchetta superiore di introduzione auto scaricante con maniglia di apertura. Scritte di identificazione del rifiuto: materiale da conferire nel contenitore: bombolette spray, contenitori con residui di vernici, pesticidi, antiparassitari, fitofarmaci, smacchiatori, antitarli, solventi, acquaragia, trielina, diluenti cere per mobili, colle.
CAPACITÀ	1000 lt.
COLORE	Rosso
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CONTENITORI PER PILE DA 50 LT

DESCRIZIONE	Contenitore cilindrico per la raccolta dei toner esausti con fondo piano. acciaio smaltato colore giallo lavabile e disinfettabile. coperchio apribile con serratura a chiave. bocchetta superiore di introduzione autoscaricante con maniglia di apertura dotazione completa di scritte di identificazione del rifiuto forniture accessorie: ruote piroettanti per spostamento su pavimento secchio in polietilene anticolamento portasacco per estrazione rifiuti base in cemento tonda per ancoraggio al suolo
CAPACITÀ	50 lt
COLORE	giallo
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CASSONE SCARRABILE A TENUTA STAGNA CON CHIUSURA IDRAULICA DA 30 MC

CAPACITÀ	30 m³
MISURE ESTERNE	mm 7000 x 2550 x 2400 h
MISURE INTERNE	mm. 5800 x 2450 x 2200 h
MATERIALE DA COSTRUZIONE	Ferro FE 360 B da 40/10 e da 30/10
APERTURA PORTE	Basculante – Bandiera
GUARNIZIONE PORTE	Antiacido tenuta stagna
INTELAIATURA	Ferro tubolare FE 360 B da 20/10
COPERTURA A DUE SPIOVENTI PER IL NON RISTAGNO DELL'ACQUA PIOVANA	Ferro FE 360 B da 20/10
ANCORAGGIO COPERTURA	Cerniere in ferro diam. 50 mm. Con autoingrassatore
PESO COPERTURA	300 Kg.
Sistema Chiusura di sicurezza in fase di riposo mediante due chiusure carro botte	
Apertura totale 80° circa mediante impianto idraulico manuale, composto da 2 pistoni da 80 cm e pompa a semplice effetto da 5 litri completa di leva. Cassoni costruiti in conformità alle direttive CEE in tema di sicurezza.	
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CASSONE SCARRABILE A TENUTA CON TELONE DA 30 MC

CAPACITÀ VOLUMETRICA	CA 30 m^3
LUNGHEZZA	6,00 mt (6,20 mt. compreso gancio di incarramento)
LARGHEZZA	max 2,50 mt
ALTEZZA ESTERNA	2,40 mt. circa
MATERIALE FONDO	acciaio Fe 360 con spessore di 5 mm
MATERIALE PARETI LATERALI	acciaio Fe 360 b con spessore di 4 mm.; pareti rinforzate con costole in tubolare e/o in profilato a C di adeguato spessore e dimensioni in acciaio Fe 360 b
ALTRE CARATTERISTICHE	Gancio di incarramento realizzato in Fe 510, diametro 50 mm. Culla scarrabile realizzata con travi guida, in acciaio Fe 510 del tipo INP, a distanza 1,06 mt. di adeguata altezza. 2 rulli di scorrimento posteriori rinforzati, in acciaio Fe 510. Scivoli interni interamente saldati posti a 45 gradi tra parete e pianale per favorire la fuoriuscita dei materiali durante lo scarico, in acciaio Fe 360 b. Apertura posteriore a due ante con apertura a libro, chiusura centrale, dotata di cerniere con ingrassatore per poter effettuare l'apertura a libro.
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CESTE PER LA RACCOLTA DEI RAEE

DESCRIZIONE	Cestone in filo di ferro FE 360 trafilato lucido con rinforzi laterali e riscontri in lamiera per la sovrapposizione. Ideale per la raccolta cartoni presso utenze commerciali.
PORTATA	400 kg
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CONTENITORE DA 2 MC PER LAMPADE A SCARICA

DESCRIZIONE	Contenitore per la raccolta differenziata di lampade con base pallettizzata per la movimentazione. Realizzato completamente in polietilene (PE), dotato di coperchio incernierato e di bisaccione flessibile interno, richiudibile ed asportabile
CAPACITA'	2000 lt. / 2 m³
COLORE	Giallo
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CISTERNA DA 500 LT CON BACINO DI CONTENIMENTO PER OLI VEGETALI

DESCRIZIONE	Contenitore in polipropilene riciclabile al 100%, resistente ai raggi UV e agli agenti chimici, biologici ed atmosferici con coperchio e bacino di contenimento per la raccolta di olio vegetale esausto
CAPACITÀ	500 lt.
COLORE	a scelta
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CONTENITORE DA 1 MC PER ACCUMULATORI AL PIOMBO

DESCRIZIONE	Contenitore per accumulatori al piombo con coperchio con cerniera, telaio chiuso
CAPACITÀ	1000 lt. / 2 m³
COLORE	Giallo/nero
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CONTENITORE RACCOLTA TONER

DESCRIZIONE	Contenitore a forma cilindrica verticale, fondo piano, per la raccolta di toner, cartucce laser, ink-jet. Realizzato in acciaio smaltato colore giallo, lavabile e disinfettabile.
CAPACITÀ	100 lt.
COLORE	a scelta
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	

CONTENITORE METALLICI PER INDUMENTI USATI

DESCRIZIONE	Contenitore per la raccolta degli indumenti usati (abiti, scarpe, ecc.) da lt 2.000 circa, In lamiera 15/10 zincata e verniciata, a norme UNI. Sistema d'ingresso degli abiti basculante "a bocca di lupo" con maniglione in acciaio, avente funzione anti furto al fine di evitare l'accesso nel raccoglitore da parte di personale non autorizzato. Il sistema di aperture è completo di serratura e chiave. Il contenitore è dotato di quattro piedi regolabili in acciaio zincato, può essere a richiesta fornito con adesivo rifrangente e personalizzabile. La verniciatura a caldo viene effettuata mediante polveri poliesteri antiacide polimerizzate.
Le caratteristiche tecniche indicate nella presente scheda sono da intendersi preferenziali ma non vincolanti ed i riferimenti a marche sono meramente esemplificativi	